

Fondazione Telethon



2010

Bilancio d'esercizio

Fondazione Telethon

Il Consiglio di Amministrazione

Luca Cordero di Montezemolo | *Presidente*
Omero Toso | *Vice Presidente*
Francesca Pasinelli | *Direttore Generale*
Boris Biancheri Chiappori
Carlo Ferdinando Carnacini
Salvatore Di Mauro
Alberto Fontana

La Commissione Medico-Scientifica*

Renato Dulbecco | *Presidente Onorario*
Michael Caplan | *Presidente*
Francesco Bernardi
Daniel Bertrand
Carmen Birchmeier
Nica Borgese
Patrik Brundin
Stephen Cannon
Marco Cassatella
Beverly Davidson
Gergory Germino
Angela Giangrande
Leslie Griffith
Susan Hayflick
Katherine High
Bernard Hoflack
Gail Johnson

Lynn Jorde
Petra Kaufmann
Michel Koenig
Barry London
Giovanni Manfredi
Jeffrey Molkentin
Michael Murphy
David Nelson
Harry Orr
Josef Penninger
Vincenzo Pirrotta
Mani Ramaswami
Tomas Rando
Stephen Tapscott
Nick Wood
Alan Wright

Il Collegio dei Revisori

Guglielmo Carducci
Guglielmo Marengo
Massimo Pagani Guazzugli Bonaiuti

La Società di Revisione

Kpmg Spa

* 'La Fondazione si avvale della Commissione Medico-Scientifica del Comitato Telethon Fondazione Onlus, fintantoché la Fondazione stessa non deliberi la nomina di una propria Commissione' (art. 9 dello Statuto della Fondazione Telethon).

Indice

5	LA RELAZIONE DI GESTIONE
6	Cenni sulla gestione della Fondazione
10	Relazione illustrativa sulla raccolta pubblica di fondi

13	I PROSPETTI
6	Stato patrimoniale
16	Rendiconto della gestione a proventi ed oneri
18	Allegato 1 - Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto
20	Allegato 2 - Rendiconto finanziario
21	Allegato 3 - Rendiconto degli oneri per destinazione

23	LA NOTA INTEGRATIVA
24	Brevi cenni storici e finalità della Fondazione
25	Contenuto e forma del Bilancio
26	Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del Bilancio
31	Commenti al Bilancio
46	Allegato 4 - Titoli
48	Allegato 5 - Immobilizzazioni e fondi di ammortamento

53	LE RELAZIONI DI CONTROLLO
54	Relazione di controllo del Collegio dei Revisori
58	Relazione della società di revisione KPMG



La relazione di gestione

Cenni sulla gestione della Fondazione

Relazione illustrativa della raccolta pubblica di fondi

Cenni sulla gestione della Fondazione

La Fondazione Telethon ha tra i suoi principali compiti istituzionali la gestione di attività di ricerca sia con proprie strutture sia presso terzi. La decisione di creare istituti interni di ricerca è stata presa dal Comitato Telethon Fondazione ONLUS nel 1994 per rispondere alla crescente esigenza di dare vita in Italia a centri di eccellenza nella ricerca biomedica sulle malattie genetiche. Nel novembre di quello stesso anno è stato inaugurato l'Istituto Telethon di Genetica e Medicina, TIGEM (*Telethon Institute of Genetics and Medicine*) per l'individuazione dei geni responsabili delle malattie genetiche umane. Parallelamente, la necessità di divenire operativi in un settore particolarmente nuovo e promettente della ricerca scientifica, quello della terapia genica, ha portato alla creazione, in collaborazione con la Fondazione San Raffaele del Monte Tabor di Milano, dell'Istituto Telethon per la Terapia Genica, HSR-TIGET (*San Raffaele Telethon Institute for Gene Therapy*). Nel 1995, grazie all'accordo con la Fondazione che gestisce l'Ospedale San Raffaele, è stato creato questo nuovo centro di ricerca. L'iniziativa più recente (novembre 2001) è l'Istituto Telethon Dulbecco, DTI (*Dulbecco Telethon Institute*) un istituto virtuale nato dal programma di finanziamento "Progetto Carriere Telethon" intrapreso dal Comitato Telethon Fondazione ONLUS nel 1999, per creare nel nostro Paese percorsi di carriera per giovani ricercatori di grande qualità. Accanto agli istituti di ricerca biomedica, la Fondazione Telethon gestisce anche il Tecnothon, un laboratorio di ricerca tecnologica che vuole aiutare le persone disabili (non solo a seguito di malattie genetiche, ma anche di altre cause patologiche) nella loro vita quotidiana, privata e sociale, attraverso lo sviluppo e l'implementazione di progetti di ausilio tecnologico per l'handicap.

Grazie ad un investimento rigoroso e costante nel tempo, la Fondazione Telethon è riuscita a promuovere e far sviluppare competenze e strategie terapeutiche di alto livello nella ricerca transazionale sulle malattie genetiche. In particolare, una tecnologia innovativa e complessa come la terapia genica ha permesso a Telethon di realizzare il suo primo successo terapeutico. Un successo dell'HSR-TIGET che ha messo a punto il primo protocollo sicuro ed efficace per l'ADA-SCID, una gravissima immunodeficienza ereditaria che rende potenzialmente letale anche la più banale infezione. Il protocollo ha permesso di curare 14 bambini affetti dalla grave malattia.

I risultati raggiunti fin qui nell'ambito della ricerca biomedica hanno dimostrato la validità della prova di concetto ma impongono alla Fondazione nuove sfide organizzative per valorizzare e finalizzare un percorso virtuoso che permetta di rendere disponibili ai pazienti le terapie messe a punto, non più in un ambito di ricerca ma di assistenza.

A tal fine la Fondazione Telethon, oltre alle consuete attività di gestione, ha lavorato durante l'anno per sviluppare una collaborazione strategica con un'azienda farmaceutica, in grado di industrializzare la terapia – di produrla cioè con gli standard di sicurezza richiesti dalle autorità regolatorie – e renderla disponibile sul mercato. Tale collaborazione si è formalizzata nel mese di ottobre 2010 (successivamente, quindi, alla chiusura dell'esercizio) con la casa farmaceutica GlaxoSmithKline. L'accordo prevede che l'HSR-TIGET riceva da GSK un primo finanziamento di 10 milioni di Euro a fronte di una licenza esclusiva per lo sviluppo e la commercializzazione dei protocolli di terapia genica.

GSK, in particolare si impegna in una serie di passaggi di natura produttiva e regolatoria per rendere utilizzabile il farmaco per la terapia ADA-SCID e per sostenere lo sviluppo terapeutico di altre 6 malattie genetiche. Grazie a quest'accordo la Fondazione Telethon potrà inoltre liberare fondi per continuare a finanziare eccellente ricerca di base, premessa indispensabile dello sviluppo terapeutico. I dettagli del complesso accordo di collaborazione con GSK, così come l'elaborazione di un format valido per altri eventuali partner farmaceutici, sono stati definiti avvalendosi di una consulenza con la società A.T. Kearney; ne sono derivati costi capitalizzati, per un ammontare di 297.003 Euro, che verranno assorbiti, per quote costanti e a partire dall'esercizio successivo, sugli ingenti apporti delle suddette collaborazioni.

Nel corso del 2009-2010 il Comitato Telethon Fondazione ONLUS ha deliberato a favore degli istituti di ricerca biomedica 8.549.008 Euro (erano 10.600.108 l'anno precedente). A questi fondi si devono aggiungere gli oneri gestionali sostenuti dalla Fondazione Telethon e i contributi esterni che gli istituti ricevono per lo svolgimento dei progetti di ricerca (e in parte come supporto ai costi di struttura) da parte di enti pubblici e privati non profit italiani, europei ed americani.

Il prospetto seguente riassume le tipologie di finanziamento e il volume complessivo di attività che la Fondazione Telethon ha gestito nell'esercizio per gli istituti interni di ricerca biomedica e per il Tecnothon.

Figura I: prospetto riepilogativo dei finanziamenti alla ricerca interna per singolo istituto (2009-2010)

Istituto	Importi deliberati dal Comitato	Oneri gestionali sostenuti dalla Fondazione	Contributi da enti esterni	Finanziamento complessivo
TIGEM	3.060.572	1.056.636	3.566.495	7.683.703
HSR-TIGET	3.471.836	1.314.288		4.899.524
DTI	2.016.600	50.500	661.868	2.615.568
Totale ricerca biomedica interna (A)	8.549.008	2.421.424	4.228.363	15.198.795
Tecnothon (B)		473.064	18.550	491.614
Totale ricerca interna (A+B)	8.549.008	2.894.488	4.246.913	15.690.409

La Fondazione Telethon ha inoltre stretto negli ultimi anni importanti alleanze strategiche di ricerca biomedica, con:

- la Fondazione "Serena" nata nell'ottobre del 2005 dalla collaborazione tra la UILDM, la Fondazione Telethon e la Regione Lombardia, per gestisce il *Centro Clinico Nemo*. Lo scopo del Centro è quello di assistere le persone affette da patologia neuromuscolari, sostenere l'attività terapeutica a loro rivolta e promuovere la ricerca clinica su queste malattie;
- la Fondazione Cariplo, Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport e Aisla (Associazione Italiana per la Sclerosi Laterale Amiotrofica) con i quali è stata realizzata l'*ARiSLA (Agenzia di Ricerca per la Sclerosi Laterale Amiotrofica)*. L'obiettivo è quello di offrire ai malati di Sla più speranze di cura e migliore qualità di vita, moltiplicando gli investimenti su questa malattia grazie alla contributo dei vari Fondatori;

Oltre alle iniziative suddette, nel corso del 2009-2010 la Fondazione Telethon ha deliberato fondi per il progetto Telethon-UILDM e per la rete di biobanche:

- nel primo caso si tratta di un bando speciale per progetti di ricerca clinica che abbiano come obiettivo il miglioramento della qualità della vita dei malati di oggi. Al bando sono ammessi esclusivamente studi clinici mirati alla prevenzione, diagnosi, terapia e/o riabilitazione nel campo delle malattie neuromuscolari;
- nel secondo caso l'obiettivo è quello di disporre di strutture che preservano campioni biologici estremamente rari e rilevanti per la ricerca sulle malattie genetiche, rendendoli disponibili alla comunità scientifica.

Il totale delle delibere a favore di queste iniziative di ricerca biomedica esterna è stato di 1.708.640 Euro (contro i 774.300 Euro l'anno precedente).

Figura 2: prospetto riepilogativo dei finanziamenti alla ricerca biomedica esterna (2009-2010)

Tipologia di progetto/istituto	Importi deliberati dalla Fondazione (Euro)
Fondazione Serena	100.000
ARISLA	400.000
Progetti UILDM	790.600
Rete di Biobanche	418.040
Totale	1.708.640

La Fondazione Telethon, nel corso dell'anno 2009-2010 ha dunque incrementato complessivamente dell'82,5% gli impieghi per le attività di finanziamento della ricerca biomedica e per la gestione degli istituti di ricerca, passando da 2.522.928 Euro dell'anno precedente a 4.603.128 Euro, come indicato nel prospetto seguente.

Figura 3: prospetto riepilogativo degli impieghi in ricerca (2009/10), confronto con l'esercizio 2008/9 e variazioni percentuali

Tipologia di impieghi	2009/2010	2008/2009	Variazione %
Delibere di assegnazione ricerca esterna	1.708.640	774.300	120,6%
Oneri operativi istituti di ricerca	2.894.488	1.748.628	65,5%
Totale impieghi alla ricerca	4.603.128	2.522.928	82,5%

La Fondazione si occupa anche della gestione di attività di ricerca esterna svolte da scienziati che vogliono trovare un'alternativa per l'amministrazione dei fondi Telethon a loro assegnati: la cosiddetta Gestione Diretta dei fondi. Secondo tale criterio di gestione, i ricercatori afferenti ad istituzioni italiane, pubbliche o private non profit, che abbiano ricevuto dal Comitato Telethon assegnazioni per propri progetti di ricerca, possono, facendone semplice richiesta, ricorrere agli uffici della Fondazione Telethon per provvedere agli acquisti di prodotti e servizi, alle assegnazioni di borse di studio e a quant'altro necessario per il lavoro di ricerca (ovviamente, nei limiti del fondo di ricerca assegnato). La Fondazione non addebita alcun costo per questa attività, né al ricercatore né al Comitato: in questo modo il 100% del fondo concesso al progetto può essere effettivamente impiegato per la ricerca scientifica.

Nel 2009-2010, la Fondazione ha raccolto fondi per 8.063.759 Euro, con un incremento del 104% rispetto all'anno precedente (3.946.658 Euro nel 2008-2009). Tale aumento è motivato principalmente dall'iscrizione in Bilancio di 2 differenti quote del 5 per mille, rispettivamente relative alle edizioni 2007 e 2008. Il prospetto seguente rappresenta il dettaglio delle principali raccolte dell'anno, comparate con i valori dell'esercizio precedente.

Figura 4: totale dei proventi della raccolta fondi 2009/10, confronto con l'esercizio 2008/9 e variazioni percentuali

Proventi da raccolta fondi	2009/2010	2008/2009	Variazione %
Maratona Telethon (A)	3.141.263	3.512.179	-10,6%
altre raccolte:			
da fondazioni bancarie e altri enti (B)	128.291	73.912	73,6%
da eredità (C)	619.964	360.567	71,9%
da 5 per mille (D)	4.174.240	0	
- dettaglio 5 per mille 2007	1.719.321	0	
- dettaglio 5 per mille 2008	2.454.919	0	
Totale proventi da raccolta fondi (A+B+C+D)	8.063.759	3.946.658	104%

La differenza tra i proventi e gli oneri¹ della raccolta fondi fa sì che il risultato netto ammonti a 6.224.862 Euro con un incremento del 147% circa rispetto all'esercizio precedente (il risultato netto del 2008-2009 era di 2.523.159 Euro).

Una quota significativa della raccolta fondi complessiva è stata realizzata attraverso la maratona Telethon 2009 (39% circa). A margine della presente relazione viene riportata la relazione illustrativa - ai sensi dell'art. 20 del DPR 600/73 (come modificato dall'art. 8 del D. Lgs. 460/97) - della raccolta pubblica di fondi realizzata dalla Fondazione Telethon.

¹ Per il dettaglio degli oneri di raccolta fondi si rinvia ai prospetti del Rendiconto della Gestione del presente Bilancio.

Relazione illustrativa sulla raccolta pubblica di fondi

Rendiconto sulla raccolta pubblica di fondi 2009/2010	
PROVENTI	
Fondi raccolti	3.141.263
ONERI	
Oneri di raccolta principale	919.577
Oneri generali comunicazione e raccolta fondi	259.013
Overhead strutturali comunicazione e raccolta fondi	281.331
Totale oneri	1.459.921

LA RACCOLTA

La Fondazione Telethon ha realizzato una campagna di sensibilizzazione per la raccolta pubblica di fondi, che ha trovato il suo culmine nella maratona televisiva trasmessa l'11, 12 e 13 dicembre sulle reti Rai, finalizzata a sostenere lo sforzo di gestione degli istituti di ricerca nati da iniziative Telethon. Il risultato in termine di raccolta fondi segna un decremento del 10,6% rispetto alla raccolta dell'anno precedente (3.141.263 Euro contro 3.512.179 del 2008/09).

LE SPESE

Per quanto riguarda gli oneri riferibili all'opera di sensibilizzazione, la Fondazione Telethon ha dovuto affrontare spese connesse:

- agli oneri per la raccolta fondi che si riferiscono all'opera di sensibilizzazione e comunicazione e al personale più fortemente coinvolto nelle iniziative di raccolta, che quindi può essere considerato come onere specifico dell'attività di raccolta fondi (919.577 Euro).
- agli oneri generali per le attività di comunicazione e di raccolta fondi principalmente relativi a spese di gestione e formazione del personale in esse coinvolto (259.013 Euro).
- agli *overhead* strutturali per le attività di comunicazione e di raccolta fondi che comprendono i costi di locazione, utenze, apparecchiature, software e materiale di consumo vario imputati in proporzione al numero del personale impiegato (281.331 Euro).

Il totale di spesa ammonta a 1.459.921 Euro.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE

La differenza tra i proventi e gli oneri della campagna di raccolta sopra menzionata fa sì che il risultato netto della raccolta ammonti a 1.681.342 Euro con un decremento del 34% circa rispetto all'esercizio precedente (il risultato netto del 2008-2009 era di 2.552.168 Euro).

Per avere un quadro completo del risultato di gestione della campagna di sensibilizzazione della Maratona Telethon 2009 si rinvia al "Rendiconto sulla raccolta pubblica di fondi" del Comitato Telethon Fondazione ONLUS pubblicato sul relativo Bilancio al 30 giugno 2010. Per una visione complessiva delle attività di raccolta della Fondazione, alla raccolta fondi ottenuta tramite la campagna di sensibilizzazione "maratona" si devono aggiungere i contributi collegati alle raccolte da fondazioni bancarie e da altri enti, da eredità e legati e da 5 per mille, nonché gli altri proventi finanziari, patrimoniali e straordinari. Per un quadro completo della gestione dell'esercizio con il dettaglio degli oneri e proventi si rinvia ai "Prospetti" e alla "Nota integrativa" del presente Bilancio.

Si rimanda al Bilancio di missione al 30 giugno 2010 per una più completa rendicontazione sociale.

In quella sede si descrivono:

- il contesto organizzativo, con particolare riferimento alla missione, alla struttura di governo e alle attività di Telethon;
- i criteri di valutazione, finanziamento e gestione della ricerca e gli indicatori quali quantitativi di produttività dei risultati scientifici;
- le attività di supporto, e in particolare la raccolta fondi, la gestione delle risorse umane e finanziarie e il funzionamento della struttura, con particolare attenzione alla valutazione dell'efficienza organizzativa;
- tutte le delibere di finanziamento alla ricerca nel periodo di competenza del bilancio (1 luglio 2009-30 giugno 2010).

Roma, 27 ottobre 2010
Fondazione Telethon



I prospetti

Stato patrimoniale

Rendiconto della gestione a proventi ed oneri

Allegato 1 - Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto

Allegato 2 - Rendiconto finanziario

Allegato 3 - Rendiconto degli oneri per destinazione

Stato patrimoniale al 30 giugno 2010 (unità di Euro)

ATTIVO	30 giugno 2010	30 giugno 2009
B) Immobilizzazioni		
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	25.615	50.438
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	307.503	14.280
Totale	333.118	64.718
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	151.153	110.527
2) Impianti e attrezzature	176.130	154.363
3) Altri beni	320.924	381.586
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	41.100	0
Totale	689.307	646.476
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
2) Partecipazioni diverse	15.194	15.194
3) Crediti	0	0
Totale	15.194	15.194
C) Attivo circolante		
<i>I) Rimanenze</i>		
7) Altre	305.000	305.000
Totale	305.000	305.000
<i>II) Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
5) Verso altri entro esercizio successivo	9.834.861	6.956.108
5a) Verso altri oltre esercizio successivo	6.936.216	8.272.640
Totale	16.771.077	15.228.748
<i>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni	6.000	6.000
2) Altri titoli	29.877.897	36.279.847
Totale	29.883.897	36.285.847
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.893.058	3.214.767
3) Denaro e valori in cassa	2.995	4.798
4) Liquidità presso società di gestione del risparmio	44.661	737.195
Totale	1.940.714	3.956.760
D) Ratei e risconti attivi	217.556	280.101
TOTALE ATTIVO	50.155.863	56.782.844

PASSIVO	30 giugno 2010	30 giugno 2009
A) Patrimonio netto		
<i>I) Patrimonio libero</i>		
1) Patrimonio libero: risultato gestionale dell'esercizio	389.304	(821.198)
2) Patrimonio libero: risultato gestionale da esercizi precedenti	2.841.869	3.663.067
Totale	3.231.173	2.841.869
<i>II) Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali</i>		
1) Fondo di dotazione	206.583	206.583
2) Fondo Paudice per Tigem: risultato gestionale dell'esercizio	(600.422)	(485.056)
2a) Fondo Paudice per Tigem da esercizi precedenti	8.685.193	9.170.249
3) Altri fondi permanentemente vincolati	142.026	142.026
Totale	8.433.380	9.033.802
<i>III) Patrimonio vincolato</i>		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	28.475.306	34.743.623
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	1.415.662	319.533
Totale	29.890.968	35.063.156
Totale patrimonio netto	41.555.521	46.938.827
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	453.437	496.402
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) Debiti verso fornitori	2.796.221	2.425.654
7) Debiti tributari	264.724	343.847
8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	304.495	370.393
12) Altri debiti entro esercizio successivo	1.807.945	2.353.845
12a) Altri debiti oltre esercizio successivo	2.532.724	3.348.482
Totale	7.706.109	8.842.221
E) Ratei e risconti passivi	440.796	505.394
TOTALE PASSIVO	50.155.863	56.782.844
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni della Fondazione per attività istituzionali future		
<i>Impegni assunti</i>	<i>1.880.674</i>	<i>4.932.162</i>
<i>Impegni ricevuti</i>	<i>0</i>	<i>1.826.000</i>

Rendiconto della gestione a proventi ed oneri

sezioni divise e contrapposte al 30 giugno 2010 (unità di Euro)

ONERI	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1) Oneri da attività istituzionali		
<i>1.1) Oneri da attività di gestione istituti di ricerca su fondi vincolati</i>		
1.1.1) Personale degli istituti di ricerca	5.180.524	5.073.253
1.1.2) Ammortamenti immobilizzazioni	302.332	274.866
1.1.3) Oneri di funzionamento istituti di ricerca	9.014.911	7.901.297
Subtotale	14.497.767	13.249.416
<i>1.2) Oneri da attività deliberativa e di gestione degli istituti di ricerca</i>		
1.2.2) Delibere di assegnazione ricerca esterna	1.708.640	774.300
1.2.3) Oneri operativi istituti di ricerca	2.894.488	1.748.628
1.1.3) Oneri di funzionamento istituti di ricerca	9.014.911	7.901.297
Subtotale	4.603.128	2.522.928
<i>1.3) Altri oneri istituzionali e ufficio scientifico</i>	1.236.056	1.329.669
Totale	20.336.951	17.102.013
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
2.1) Oneri di raccolta principale	919.577	648.197
2.2) Oneri generali comunicazione e raccolta fondi	259.013	41.573
2.3) Overhead strutturali comunicazione e raccolta fondi	281.331	270.241
2.4) Oneri altre raccolte	378.976	463.488
Totale	1.838.897	1.423.499
4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) Da operazioni bancarie e postali	19.699	20.650
4.4) Da altri beni patrimoniali	397.800	671.927
Totale	417.499	692.577
5) Oneri straordinari		
5.1) Da attività finanziarie	0	6.090
5.3) Da altre attività	160.495	14.096
Totale	160.495	20.186
6) Oneri di supporto generale		
6.1) Spese di struttura	36.748	32.756
6.2) Servizi	282.959	302.245
6.3) Godimento beni di terzi	1.375	28.398
6.4) Personale	1.743.051	1.736.748
6.5) Ammortamenti	34.513	38.060
6.6) Oneri diversi di gestione	92.381	105.460
Totale	2.191.027	2.243.667
TOTALE ONERI	24.944.869	21.481.942
Avanzo gestionale	0	0

PROVENTI	30 giugno 2010	30 giugno 2009
1) Proventi da attività istituzionali		
<i>1.1) Proventi da terzi per attività di gestione istituti di ricerca su fondi vincolati</i>		
1.1.1) Contributi vincolati destinati da terzi	4.246.913	4.716.505
1.1.2) Contributi vincolati destinati da CTFO	10.250.854	8.532.911
<i>Subtotale</i>	14.497.767	13.249.416
<i>1.3) Altri proventi istituzionali</i>	630.518	335.345
Totale	15.128.285	13.584.761
2) Proventi da raccolta fondi		
<i>2.1) Raccolta principale</i>	3.141.263	3.512.179
<i>2.2) Altre raccolte</i>		
2.2.1) Da fondazioni bancarie e altri enti	128.291	73.912
2.2.2) Da eredità e legati	619.964	360.567
2.2.3) Da 5 per mille	4.174.240	0
<i>Subtotale</i>	4.922.495	434.479
Totale	8.063.758	3.946.658
4) Proventi finanziari e patrimoniali		
<i>4.1) Da depositi bancari e postali</i>	6.410	13.685
<i>4.4) Da altri beni patrimoniali</i>	1.467.273	1.972.593
Totale	1.473.683	1.986.278
5) Proventi straordinari		
<i>5.1) Da attività finanziarie</i>	0	4.050
<i>5.3) Da altre attività</i>	66.315	642.941
Totale	66.315	646.991
6) Proventi straordinari di supporto generale		
<i>6.1) Proventi diversi</i>	1.710	11.000
Totale	1.710	11.000
TOTALE PROVENTI	24.733.751	20.175.688
Disavanzo gestionale	211.118	1.306.254

Riparto avanzo/disavanzo gestionale:

1) Ad incremento/decremento del Patrimonio libero	389.304	(821.198)
2) Ad incremento/decremento del Fondo Paudice per Tigem	(600.422)	(485.056)
	(211.118)	(1.306.254)

Allegato I
Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto
 I luglio 2009-30 giugno 2010 (unità di Euro)

Fondo di dotazione e altri fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali*		Fondi vincolati destinati da terzi		
		Ricerca esterna	Ricerca interna	Totale vincolati
Situazione al 30 giugno 2009	9.033.802	9.813.951	24.929.672	34.743.623
Trasferimenti per Gestione Diretta da Comitato Telethon Fondazione ONLUS	0	2.013.948	0	2.013.948
Fondi vincolati Paudice per Tigem	0	0	0	0
Delibera per allocazione fondo Paudice per Tigem	0	0	0	0
Erogazioni da altri enti	0	0	0	0
Variazioni fondi vincolati alla ricerca interna	0	0	(2.155.678)	(2.155.678)
Avanzo/ (Disavanzo) di gestione**	(600.422)	0	0	0
Delibere del periodo	0	0	0	0
Utilizzi del periodo	0	(6.126.587)	0	(6.126.587)
Situazione al 30 giugno 2010	8.433.380	5.701.312	22.773.994	28.475.306

(*) di cui "Fondo Paudice per Tigem" inizio esercizio per Euro 8.685.193

(**) l'importo di 600.422 rappresenta la variazione del "Fondo Paudice per Tigem" dovuta ai proventi finanziari e patrimoniali netti dell'esercizio (Euro 772.118-315.904=456.214) nonché agli oneri delle attività di ricerca condotte nel Tigem con la copertura dei Fondi Paudice (Euro 1.056.636).

Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali			Patrimonio libero	Totali
Ricerca esterna	Ricerca interna	<i>Totale deliberati</i>		
319.533	0	319.533	2.841.869	46.938.827
0	0	0	0	2.013.948
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	0	0	(2.155.678)
0	0	0	389.304	(211.118)
1.708.640	0	1.708.640	0	1.708.640
(612.511)	0	(612.511)	0	(6.739.098)
1.415.662	0	1.415.662	3.231.173	41.555.521

Allegato 2
Rendiconto finanziario
 al 30 giugno 2010 (migliaia di Euro)

	2010	2009
A) Cash flow dell'attività di funzionamento		
Fondi raccolti	4.005	6.523
Interessi e proventi bancari, su titoli netti	1.176	1.586
Stipendi	(2.210)	(2.789)
Variazione netta dei debiti verso fornitori e altri debiti e crediti	(2.180)	(2.148)
Cash flow netto dell'attività di funzionamento	791	3.172
B) Cash flow dell'attività di investimento		
Acquisto/dismissione immobilizzazioni	(689)	(635)
Acquisto titoli	(37.376)	(82.857)
Dismissione titoli	43.630	83.507
Cash flow netto dell'attività di investimento	5.565	15
C) Cash flow dell'attività di ricerca		
Entrate per fondi vincolati e deliberati:		
- fondo Paudice per Tigem	0	700
- alla ricerca interna	13.437	15.533
- alla ricerca esterna	2.014	4.935
Uscite da fondi vincolati e deliberati:		
- alla ricerca interna	(17.083)	(14.723)
- alla ricerca esterna	(6.740)	(7.152)
Cash flow netto dell'attività di ricerca	(8.372)	(707)
D) Cash flow generato (assorbito) nell'esercizio (D= A+B+C)	(2.016)	2.480
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	3.957	1.477
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.941	3.957
(Diminuzione)/Incremento della liquidità	(2.016)	2.480

Allegato 3
Rendiconto degli oneri per destinazione
al 30 giugno 2010 (migliaia di Euro)

Oneri	Attività Istituzionali			Attività di supporto			Totale
	Ricerca	Divulgazione di missione	Ufficio scientifico	Raccolta fondi	Amm. zione e supporto generale	Finanziari e straordinari	
<i>Personale istituti di ricerca</i>	5.776						5.776
Ammortamenti istituti di ricerca	309						309
Oneri di funzionamento istituti di ricerca	11.307						11.307
Delibere di assegnazione ricerca esterna	1.709						1.709
Oneri indiretti di ricerca (compreso TTO)			533				533
Altri oneri		76					76
Acquisti			6	98	37		141
Servizi			82	863	283		2.141
Godimento beni terzi			1	1	1		3
Personale			538	842	1.743		3.123
Ammortamenti				35	35		70
Oneri diversi					92		92
Oneri finanziari e straordinari						578	578
Totale oneri	19.101	76	1.160	1.839	2.191	578	24.945
Meno oneri a impatto su "fondo Paudice"	(1.057)					(316)	(1.373)
Totale oneri a impatto su "fondi liberi"	18.044	76	1.160	1.839	2.191	262	23.572



La nota integrativa

Brevi cenni storici e finalità della Fondazione

Contenuto e forma del Bilancio

Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del Bilancio

Commenti al Bilancio

Brevi cenni storici e finalità della Fondazione

La Fondazione Telethon (nel seguito Fondazione) è un ente senza scopo di lucro costituito dal Comitato Promotore Telethon (attualmente Comitato Telethon Fondazione ONLUS, nel seguito Comitato) che, con delibera del 9 marzo 1995, ha dato delega al suo Presidente, Susanna Agnelli, di dare vita ad una Fondazione fornita di personalità giuridica privata, ai sensi del libro primo del Codice Civile, che oltre a condividere gli scopi statutari del Comitato (la ricerca medico-scientifica sulle patologie neuromuscolari e sull'insieme delle malattie di origine esclusivamente genetica, nonché sulle tematiche derivanti da dette malattie sul piano sociale, in ordine soprattutto alla ricerca e realizzazione di supporti tecnologici finalizzati al sostegno del paziente nelle sue attività quotidiane) avesse tra i suoi primari compiti istituzionali la gestione sia con proprie strutture sia presso terzi di attività di ricerca.

L'ente è stato fondato con atto notarile il 9 marzo del 1995 con un patrimonio iniziale di 207 Keuro, donato dal Comitato e rappresentato da Titoli di Stato italiani.

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica in data 14 dicembre 1995 con decreto del Ministro della Ricerca Scientifica e Tecnologica (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3 gennaio 1996).

Contenuto e forma del Bilancio

Il Bilancio dell'esercizio, predisposto al 30 giugno di ogni anno, viene redatto in conformità alle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti; esso risulta composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Rendiconto della gestione" (acceso agli oneri e ai proventi, a sezioni divise e contrapposte), dalla "Nota integrativa" e corredato dalla "Relazione di gestione" e dai seguenti allegati:

- "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto" (Allegato 1);
- "Rendiconto finanziario" (Allegato 2) che, per completezza, espone comparativamente i valori dello scorso esercizio;
- "Rendiconto degli oneri per destinazione" (Allegato 3) che riepiloga in un prospetto a matrice la ripartizione degli oneri sia per natura sia per destinazione funzionale;
- prospetto della movimentazione e della composizione del portafoglio "Titoli" (Allegato 4);
- prospetto della movimentazione e della composizione delle "Immobilizzazioni e fondi di ammortamento" (Allegato 5).

I dati sono stati presentati in forma comparativa e nella "Nota integrativa" sono commentate le principali variazioni intervenute. Lo "Stato patrimoniale" rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, così come previsto dallo schema applicato. Il "Rendiconto della gestione" informa sul modo in cui le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, nelle aree gestionali.

Le aree gestionali della Fondazione sono le seguenti e possono essere così definite.

- Area delle attività istituzionali: è l'area che accoglie l'importo delle assegnazioni effettuate nell'anno ai "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali", sia con riferimento alla ricerca interna che esterna, così come gli oneri ed i corrispondenti proventi, sostenuti per il raggiungimento degli scopi previsti dallo Statuto; gli oneri sono rappresentati sostanzialmente dalle spese sostenute per il funzionamento degli istituti di ricerca e dalle spese per il personale di riferimento, mentre i proventi accolgono le rettifiche ad assegnazioni già avvenute a favore della ricerca esterna e i contributi ricevuti da terzi, vincolati a specifici progetti svolti dagli istituti di ricerca interni. Tale area accoglie altresì le attività che, benché riconducibili per natura all'area istituzionale, assumono rilevanza commerciale ai sensi della normativa fiscale; la relativa gestione amministrativa e fiscale, in ottemperanza alla succitata normativa, prevede una contabilità separata e sconta l'applicazione delle norme tributarie che disciplinano i redditi d'impresa.
- Area delle attività promozionali e di raccolta fondi: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'attività di raccolta effettuata dalla Fondazione.
- Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi derivanti dall'impiego delle risorse monetarie della Fondazione detenute dalla stessa in attesa del loro utilizzo istituzionale.
- Area delle attività di natura straordinaria: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi a carattere straordinario.
- Area delle attività di supporto generale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi di direzione e di conduzione delle strutture della Fondazione per la gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative di cui ai punti precedenti. Accoglie, inoltre, i costi relativi allo svolgimento delle attività di assistenza amministrativa e legale nella gestione dei fondi di ricerca esterna (Gestione Diretta).

Al "Rendiconto della gestione" al 30 giugno 2010, come già in precedenza riportato, è altresì allegato il "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto". Detto prospetto rappresenta la movimentazione del periodo basandosi sulla destinazione (es. trasferimenti alla Fondazione, erogazioni a ricercatori ecc.) o provenienza (per es. risultato gestionale dell'esercizio); non fornisce pertanto indicazioni sulla natura (es. personale, acquisti, ecc). I valori esposti nei "Prospetti" di Bilancio sono riportati, di volta in volta, in unità o migliaia di Euro, mentre nei prossimi commenti alle voci, i valori sono riportati in migliaia di Euro (Keuro) se non diversamente specificato. Di seguito si riepilogano i criteri di valutazione, i principi contabili e di redazione adottati per il Bilancio.

Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del Bilancio

Il Bilancio è stato predisposto in conformità alle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Il Bilancio al 30 giugno 2010 è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente. La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni. Nel caso in cui da un esercizio all'altro risultassero modificati i criteri di classificazione delle voci, al fine di una loro migliore rappresentazione, si è provveduto a riesporre la corrispondente voce dell'esercizio precedente per consentirne la comparazione. Nel corso del tempo il Bilancio ha subito adeguamenti di tipo espositivo attraverso i quali si è raggiunta la conformità alle best practices internazionali, anche al fine della comparazione con altre realtà non profit fortemente rappresentative, attraverso, per esempio, l'impiego di indicatori economico-patrimoniali, tutto ciò sempre nel rispetto delle richiamate raccomandazioni della Commissione Aziende Non Profit. Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Fondazione, risulta prevalentemente indetraibile), ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto degli ammortamenti cumulati effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci e, trattandosi di software, determinati con aliquota pari al 33,33%. Ove previsto dal Codice Civile, il costo relativo alle immobilizzazioni immateriali aventi il requisito dell'utilità pluriennale, compreso i costi di impianto ed ampliamento, viene iscritto nell'attivo delle immobilizzazioni con il consenso del Collegio dei Revisori ed è ammortizzato secondo la durata residua, ad esempio con riferimento alla durata di un contratto di locazione. Il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato, qualora vengano meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili.

II - Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA e rettificato dai corrispondenti fondi d'ammortamento. Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, posto l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, coincidente con l'aliquota del 20%, tranne che per le apparecchiature elettroniche, le quali sono ammortizzate con un'aliquota più elevata, pari al 33,33%, a causa della loro più rapida diminuzione di valore e repentina desuetudine. Nel caso le immobilizzazioni derivino da contributi in natura (lasciti testamentari, donazioni ecc.) la loro rilevazione avviene al valore di mercato. I fabbricati sono ammortizzati in quote costanti con aliquota del 3%. Il valore residuo delle immobilizzazioni materiali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato, qualora vengano meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni vengono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore; ove presenti, i crediti finanziari immobilizzati, in genere rappresentati da depositi cauzionali su contratti di affitto, sono iscritti al presumibile valore di realizzo coincidente con il loro valore nominale essendone certa l'esigibilità.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Alla voce "Altre" accolgono gli immobili il cui valore è stimato sulla base delle valutazioni effettuate da un perito indipendente (così come previsto dalla Raccomandazione n. 6 emanata dal CNDC - Commissione Non Profit).

II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, con rilevazione, ove necessario, di un fondo svalutazione rappresentativo del rischio di inesigibilità dei crediti. I crediti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, sono state rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza nell'esercizio.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni

Tale voce accoglie le azioni il cui valore è stimato sulla base della valutazione effettuata da un perito indipendente (così come previsto dalla Raccomandazione n. 6 emanata dal CNDC - Commissione Non Profit).

2) Altri titoli

Tale voce accoglie i titoli in cui sono investiti i fondi della Fondazione, in attesa del loro utilizzo istituzionale; sono valutati al minore tra il costo d'acquisto, determinato con il metodo FIFO e il valore desumibile dall'andamento del mercato, determinato utilizzando la media aritmetica dei prezzi di mercato dell'ultimo mese (giugno).

Gli interessi sono contabilizzati per competenza al netto dell'imposta sostitutiva e, per la componente maturata ma non ancora liquidata, iscritti tra i ratei attivi. L'imposta sostitutiva sui titoli è determinata sulla base della documentazione bancaria atta a definire l'incremento/decremento patrimoniale registratosi nel periodo, fermo restando che la banca assolve ai suoi adempimenti di sostituto di imposta con riferimento all'anno solare. In caso di decremento patrimoniale, viene rilevato un credito verso l'erario che, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 461/97, verrà «dedotto nel successivo esercizio, al massimo fino al quarto anno di gestione, ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale».

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca, postali e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza alla data del 30 giugno 2010.

D) Ratei e risconti attivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) Patrimonio netto

I - Patrimonio libero

Accoglie il valore dei fondi disponibili della Fondazione costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio che dai risultati di esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

II - Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali

Il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione. I fondi permanentemente vincolati, allo stato attuale, sono rappresentati: dal legato remuneratorio ricevuto nel corso dell'esercizio 2000, destinato a finanziare il futuro acquisto di un immobile da adibire a sede della Fondazione; dai beni acquisiti dalla Fondazione a seguito della disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice, iscritti in un apposito fondo. Detto ultimo fondo annualmente si incrementa dei proventi (o si decurta delle perdite) derivanti dalla gestione patrimoniale dedicata (accusa con la Banca Popolare di Sondrio) e di altre poste derivanti dalla gestione economica del fondo stesso; come da disposizione testamentaria, l'utilizzo del fondo è a favore del TIGEM, secondo specifiche esigenze di budget del laboratorio stesso.

III - Patrimonio vincolato

Accoglie il valore dei fondi vincolati, divenuti tali sia per volontà espressa dall'erogatore che per volontà degli organi deliberativi della Fondazione. Essi si differenziano per la natura del vincolo e per la loro destinazione. In quanto alla natura del vincolo, possono essere così distinti:

- fondi vincolati destinati da terzi: accolgono il valore dei fondi pervenuti da altre istituzioni (compreso il Comitato), aventi ab origine precisa indicazione circa il loro utilizzo;
- fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali: accolgono il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali della Fondazione a fini di ricerca o istituzionali; vengono determinati tramite il parere vincolante della Commissione Medico-Scientifica, in qualità di organo consultivo in materia scientifica.

Come sopra menzionato, i fondi in oggetto si distinguono anche per la loro destinazione; infatti gli stessi possono essere attribuiti sia a finalità di ricerca interna che esterna. Vale la pena ricordare che per ricerca interna si intende quel settore di operatività per il quale la Fondazione muove le proprie strutture, o quelle di altri enti con i quali intercorrono precisi accordi di collaborazione, per il raggiungimento degli scopi previsti nel proprio Statuto; mentre per ricerca esterna si intende quella svolta da soggetti assegnatari di fondi Telethon che operano autonomamente in strutture diverse da quelle proprie della Fondazione. I fondi sono iscritti al loro valore nominale. Per una più dettagliata esposizione si può fare riferimento all'Allegato I del Bilancio, denominato "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto".

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti e viene esposto al netto degli anticipi erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici ISTAT. Si sottolinea che ai sensi del d.lgs n. 252/05 (riforma previdenziale) il lavoratore ha dovuto operare una scelta sulla destinazione del suo TFR; con tale scelta, effettuata nel corso del primo semestre 2007, il lavoratore ha indicato se destinare il proprio TFR all'INPS – Fondo Tesoreria oppure ad un fondo di previdenza complementare. Nel caso in cui la scelta è ricaduta su un fondo di previdenza complementare, il versamento al fondo stesso è avvenuto a partire dal momento di esercizio della scelta; diversamente, nel caso di scelta di destinazione all'INPS – Fondo Tesoreria, il versamento al Fondo Tesoreria ha riguardato il TFR in maturazione dal 1/01/07.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. I debiti in valuta estera sono stati contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza all'esercizio. I "Debiti verso i fornitori", oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, accolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati, non fatturati entro il 30 giugno 2010. I "Debiti tributari" accolgono le imposte dirette dell'esercizio, rappresentate dall'IRES sugli immobili di proprietà e sui risultati economici della gestione commerciale e dall'IRAP. Vengono determinati sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e vengono esposti al netto degli acconti versati. I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori coordinati e continuativi, maturati e non versati al 30 giugno 2010. Accolgono inoltre i debiti verso il Fondo Tesoreria relativi alle quote TFR maturate e non versate al 30 giugno 2010 di tutti i dipendenti che hanno scelto di destinare il proprio TFR all'INPS e i debiti nei confronti dei Fondi di Previdenza Complementare relativi alle quote TFR maturate e non versate al 30 giugno 2010 dei dipendenti che hanno scelto di destinare il proprio TFR ad un Fondo di Previdenza Complementare. Gli "Altri debiti" accolgono i debiti residui, non rientranti, per loro natura nelle precedenti voci, ivi compreso i debiti verso il personale dipendente della Fondazione per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, compreso il valore delle ferie maturate e non godute alla data del Bilancio.

E) Ratei e risconti passivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

CONTI D'ORDINE

Esprimono gli impegni assunti dagli organi della Fondazione per l'attività futura di ricerca, condotta presso gli istituti esterni alla Fondazione o anche assunti nei confronti di entità terze per attività condotte nell'ambito dei propri laboratori; riportano inoltre gli eventuali impegni di terzi per la copertura di rischi e passività futuri.

ONERI (RENDICONTO DELLA GESTIONE)

Gli oneri comprendono i costi sostenuti dalla Fondazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione. Gli oneri comprendono inoltre gli importi oggetto delle "Delibere di assegnazione ricerca esterna" la cui gestione è affidata ad entità esterne, secondo il meccanismo della Gestione Diretta meglio descritto in seguito. Le relative erogazioni non vanno imputate sul rendiconto della gestione, dando luogo al diretto utilizzo patrimoniale del fondo vincolato. Tale approccio deriva dalla natura dell'incarico conferito alla Fondazione, che vede le proprie strutture impegnate solo nella gestione amministrativa di tali fondi (cosiddetta Gestione Diretta). Non costituiscono oneri, le risorse destinate dagli organi istituzionali della Fondazione a favore delle attività condotte nell'ambito degli istituti di ricerca interna (cosiddetta "Delibere di assegnazione ricerca interna") mentre costituiscono oneri le spese sostenute nell'ambito dell'attività dei laboratori interni, ivi comprese quelle finanziate con risorse interne alla Fondazione (i cosiddetti "Oneri operativi istituti di ricerca").

PROVENTI (RENDICONTO DELLA GESTIONE)

Sono costituiti, al 30 giugno 2010, dai proventi da attività istituzionali, da raccolta fondi, dai proventi finanziari e patrimoniali e dai proventi straordinari rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza.

Il criterio di rilevazione dei fondi ricevuti è il seguente:

- a) per i contributi vincolati destinati da terzi e limitatamente a quelli ricevuti dal Comitato, la rilevazione avviene al momento dell'incasso; per i contributi vincolati destinati invece da altri enti (che vengono contabilizzati previa accettazione della Fondazione) la rilevazione avviene sulla base di: contratti/ convenzioni stipulati, liberalità da parte di enti o da atti pubblici di donazione. Ai fini della rilevazione del provento si effettua il differimento della parte dei contributi che, alla fine dell'esercizio, non sono stati utilizzati per il progetto vincolato, così come previsto dalle raccomandazioni contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per le Aziende Non Profit quale trattamento contabile alternativo consentito. Le fattispecie in oggetto vengono rilevate fra i "Proventi da attività istituzionali";
- b) per i fondi non aventi vincoli iniziali di destinazione, se raccolti nel corso dell'esercizio su conti correnti bancari, appositamente accesi, vengono contabilizzati per cassa, a meno che non ci sia certezza dell'impegno assunto da parte dell'erogatore nel qual caso vengono assunti per competenza; se derivanti da contributi in natura, vengono contabilizzati al momento del trasferimento della proprietà; entrambe le fattispecie vengono classificate fra i "Proventi da raccolta fondi" a meno del caso di vincolo di destinazione definito dal donatore. La stessa area accoglie anche il valore della destinazione del "5 per mille" che origina dalle scelte operate dai contribuenti.

Tale posta viene accolta solo dopo il completamento dell'iter amministrativo per la definizione delle somme da parte degli Enti preposti. I proventi finanziari e patrimoniali sono relativi a interessi bancari e a proventi su titoli, ivi compresi quelli che maturano sulla gestione patrimoniale specificamente accesa per l'impiego delle somme provenienti dalla disposizione testamentaria del Sig. Paudice il cui valore costituisce incremento dell'apposito fondo permanentemente vincolato acceso; sono registrati secondo il principio della competenza economica, attraverso la rilevazione dei ratei attivi maturati. Non costituiscono proventi quella parte dei fondi trasferiti dal Comitato ed assegnati a progetti in Gestione Diretta. Essi vengono rilevati, a livello patrimoniale, in un fondo specificamente acceso al momento dell'effettivo trasferimento ed esposti nell'Allegato I, alla voce "Trasferimenti per Gestione Diretta da Comitato Telethon Fondazione ONLUS".

Commenti al Bilancio

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a 333 Keuro (65 Keuro al 30 giugno 2009), hanno subito in valore assoluto un incremento pari a 268 Keuro, risultante per 307 Keuro da acquisti o attivazioni dell'esercizio e, in diminuzione, dagli ammortamenti dell'anno per 39 Keuro. Gli incrementi dell'esercizio sono relativi in minima parte all'acquisto o entrata in funzione di software applicativi e per la parte prevalente, pari a 297 Keuro, al costo relativo alla consulenza strategica per la realizzazione di un format di alleanza con eventuali partner farmaceutici tale da garantire, per progetti di ricerca avanzati in fase clinica, la disponibilità della terapia sul mercato; la consulenza ha riguardato anche l'assistenza, nella fase di negoziazione, per il citato accordo con GlaxoSmithKline. Quest'ultima posta risulta inserita tra le immobilizzazioni in corso ed entrerà in ammortamento nel corso dell'esercizio successivo. Rimangono ancora in corso di completamento alcuni software applicativi da adibire all'area gestionale. Per maggior dettaglio e per analizzarne la movimentazione, si veda il prospetto fornito nell'Allegato 5.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 689 Keuro (646 Keuro al 30 giugno 2009), subiscono un incremento di 43 keuro che si riferisce per 382 Keuro a beni durevoli che la Fondazione ha acquistato e capitalizzato nel corso dell'esercizio e per 339 Keuro ad ammortamenti dell'esercizio. Per una più completa informativa, come già indicato, l'Allegato 5 riepiloga in dettaglio la movimentazione ed i relativi ammortamenti; il costo storico ed i relativi fondi di ammortamento vengono anch'essi riepilogati nell'Allegato di cui sopra.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a 15 Keuro (15 Keuro al 30 giugno 2009) e sono interamente costituite da partecipazioni che non hanno subito variazioni nel corso degli ultimi esercizi. In particolare si tratta per 5 Keuro dal valore della quota sottoscritta e versata nel Consorzio Progen (consorzio costituito nei precedenti esercizi con finalità di pianificare, svolgere e promuovere ricerca scientifica e formazione nel campo della genomica, con particolare riguardo ai settori della nuova biotecnologia basata sulla conoscenza della sequenza completa del genoma di vari organismi e microrganismi; il Consorzio Progen non ha scopo di lucro); per 2 Keuro dal valore delle azioni della Banca Popolare Etica SCARL, acquisite nel corso dell'esercizio 2000; per 1 Keuro del valore delle quote di partecipazione al Consorzio Bioinge a favore del laboratorio TIGEM. Tali partecipazioni hanno valore puramente simbolico e sono finalizzate al sostegno delle progettualità di carattere scientifico e di solidarietà sociale che sia il Consorzio (grazie alla qualificazione dei partner) sia la Banca detengono. La voce accoglie inoltre per 7 Keuro il valore di sottoscrizione del 9,5% del capitale sociale della società Empowernet S.r.l. (società incorporante la EOS S.r.l.) società operante nel settore della produzione di servizi informativi, formativi e di consulenza nell'ambito della disabilità.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

7) Altre

Ammontano a 305 Keuro (305 Keuro al 30 giugno 2009) e accolgono gli immobili rimanenti, che la Fondazione intende destinare alla vendita, inizialmente acquisiti a seguito della disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice a favore dell'istituto di ricerca TIGEM, come meglio specificato nell'area relativa al "Patrimonio netto" e come dettagliato nella seguente tabella:

Tipologia immobile	Luogo	Quota di proprietà della Fondazione	Valore da perizia (pro-quota)
Appartamenti (2 unità abitative)	Via Roma - Napoli (NA)	50% della proprietà	257
Locale	Via Ponte di Tappia – Napoli (NA)	50% della proprietà	48
		Totale	305

II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

5) Verso altri

Ammontano a 16.771 Keuro (15.229 Keuro al 30 giugno 2009); la parte riferibile all'esercizio successivo (6.936 Keuro) è tutta di pertinenza dei "Crediti vincolati alla ricerca interna" e verrà dettagliata nell'apposita tabella. Vengono riepilogati nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 30 giugno 2010	Saldo al 30 giugno 2009	Differenza
Crediti vincolati alla ricerca interna	10.621	11.859	(1.238)
Crediti vincolati ad altre attività istituzionali	474	439	35
Crediti vincolati alla ricerca esterna	367	549	(182)
Crediti tributari	594	55	539
Crediti verso CTFO	65	1.715	(1.650)
Crediti commerciali	30	67	(37)
Crediti verso altri	4.620	545	4.075
Totale	16.771	15.229	1.542

La voce di maggior rilievo riportata nella precedente tabella riguarda i "Crediti vincolati alla ricerca interna" quali crediti vantati nei confronti di vari enti, per contributi vincolati alla ricerca interna, come meglio dettagliato nel prospetto successivo. Altre tipologie si segnalano nei "Crediti verso CTFO" la cui diminuzione è dovuta al sostanziale pareggiamento del saldo dell'esercizio precedente e nei "Crediti verso altri" il cui incremento è principalmente dovuto alla registrazione del "5 per mille" degli esercizi fiscali 2007 e 2008, come meglio evidenziato nell'area della raccolta fondi del Rendiconto della gestione. Occorre inoltre evidenziare la variazione dei "Crediti tributari" derivante principalmente dalle due seguenti componenti: l'IVA a credito (pari a 344 Keuro) derivante dai costi operativi funzionali alla già citata partnership commerciale in corso di definizione e anche relativa ai costi capitalizzati di avviamento della stessa attività commerciale (si veda anche l'area immobilizzazioni); il credito IRES (pari a 224 Keuro) in larga parte maturato sulla perdita fiscale conseguente agli acquisti d'esercizio relativi alla succitata partnership: detto credito verrà portato fiscalmente in compensazione degli utili futuri.

Prima di procedere alla trattazione della voce più significativa, "Crediti vincolati alla ricerca interna", occorre specificare che i contributi vincolati accordati nell'esercizio (di cui alla colonna "Incrementi" della seguente tabella) confluiscono nei fondi vincolati alla ricerca interna, i quali ultimi forniscono, secondo esigenza, la copertura integrale dei corrispondenti oneri della ricerca interna; le quote di detti fondi vincolati utilizzate in ciascun esercizio, transitano sul rendiconto della gestione nell'area dei "Proventi da attività istituzionali" alla voce "Contributi vincolati destinati da terzi". La differenza tra i contributi ricevuti nell'esercizio ed i relativi oneri di ricerca interna costituisce la variazione netta dei fondi ed è evidenziata nella voce "Variazione fondi vincolati

alla ricerca interna" dell'Allegato I. Nella tabella di seguito si espone il dettaglio per erogatore dei crediti per contributi vincolati alla ricerca interna, seguita da una descrizione per le sole posizioni con saldo attivo al 30 giugno 2010:

<i>Crediti verso finanziatori per fondi finalizzati</i>	<i>Saldo al 30/06/09</i>	<i>Incrementi *</i>	<i>Anticipi conto terzi*</i>	<i>Decrementi*</i>	<i>Rettifiche*</i>	<i>Saldo al 30/06/10</i>	<i>Di cui entro anno successivo</i>	<i>Di cui oltre anno successivo</i>
Unione Europea	6.880	2.675	(82)	2.651		6.822	2.273	4.549
Regione Campania	877			877		0		
National Institute of Health	0	3			0			
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca	2.126					2.126	475	1.651
AFM	96			11		85	85	0
Ministero della Salute	74			3		71	71	0
Compagnia di San Paolo	164			60		104	50	54
Transkaryotic Theraphies Inc	17					17	0	17
Molmed	10					10	10	0
FFB	445	10		364	(8)	83	80	3
Fondazione Cariplo	470					470	370	100
Consiglio Nazionale delle Ricerche	54					54	0	54
Disabili Bnl	0	20		20		0	0	0
Regione Veneto	2			2		0	0	0
Ministero delle Politiche Agricole	445		(40)	399		6	0	6
Fondazione Mariani	84			66		18	18	0
Scuola Superiore Europea di Medicina Molecolare	2					2	0	2
MPS	21	142		98		65	0	65
Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre	55					55	0	55
FIRC	0	80		40		40	20	20
Regione Piemonte	35					35	25	10
AIRC	0	456		456		0	0	0
Ist. Ital.Tec.	0	800		321		479	175	304
ALPHA Fond	0	33				33	7	26
Retina ONLUS	0	25				25	25	0
MAE	0	20				20	0	20
Altri	2	2		3		1	1	0
Totale	11.859	4.266	-122	5.374	-8	10.621	3.685	6.936

* "Incrementi" e "Decrementi" evidenziano, rispettivamente, i contributi ricevuti e gli incassi registrati nel corso dell'anno, mentre "Anticipi conto terzi" rappresenta la parte del credito da trasferirsi a soggetti esterni che partecipano a progetti congiunti. Le rettifiche rappresentano crediti sorti in esercizi precedenti che non risultano essere più esigibili.

- 6.822 Keuro, si riferiscono al credito vantato nei confronti della Unione Europea (UE) per progetti degli istituti di ricerca TIGEM e DTI: tali crediti rappresentano in parte obbligazioni a favore di beneficiari esterni individuati come tali nelle convenzioni con gli enti eroganti quali ultimi destinatari di parte dei finanziamenti accordati, nell'ambito dei quali la Fondazione ha operato in qualità di coordinatore, come meglio specificato nella voce "Altri debiti";
- 2.126 Keuro, nei confronti del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, per progetti finanziati dal Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base (FIRB), istituito in seno al Ministero, con l'intento di favorire l'accrescimento delle competenze scientifiche del paese e di potenziarne la capacità competitiva a livello internazionale;
- 85 Keuro, nei confronti dell'AFM (Association Francaise contre les Myopathies) per un progetto sulla terapia di una malattia da deficit di solfatasi, svolto al TIGEM;
- 71 Keuro, nei confronti del Ministero della Salute, per il finanziamento di un progetto di ricerca al TIGEM sulle basi genetiche delle patologie congenite all'interno del Programma Strategico;
- 104 Keuro, nei confronti della Compagnia di San Paolo, fondazione bancaria che da diversi anni supporta l'attività di ricerca del DTI e che quest'anno ha approvato un nuovo finanziamento al TIGEM;
- 17 Keuro, per un progetto del TIGEM in collaborazione con l'Università di Göttingen, finanziato dalla Transkaryotic Theraphies Inc. per lo sviluppo di una terapia enzimatica delle patologie dovute a deficit da solfatasi;
- 10 Keuro, nei confronti della società Molmed per un progetto presso il DTI sull'analisi della struttura delle proteine e per un progetto svolto al TIGEM sulle retinopatie;
- 84 Keuro nei confronti dell'americana Fondazione Fighting Blindness, che ha finanziato al TIGEM progetti sulle patologie genetiche oculari;
- 470 Keuro, nei confronti della Fondazione Cariplo, per progetti svolti presso i laboratori del DTI presenti in Lombardia;
- 54 Keuro, nei confronti del Consiglio Nazionale delle Ricerche per finanziamenti nel campo della sordità genetica;
- 6 Keuro, nei confronti del Ministero delle Politiche Agricole, per progetti del TIGEM relativi allo studio di terapie geniche su modelli animali applicabili a malattie umane;
- 18 Keuro nei confronti della Fondazione Mariani per un progetto sul ritardo mentale di origine genetica svolto al DTI;
- 2 Keuro, nei confronti della Scuola Superiore Europea di Medicina Molecolare, ente che finanzia borse di dottorato presso il TIGEM e che inoltre contribuisce al programma di dottorato attraverso l'erogazione di fondi per la relativa attività di ricerca;
- 65 Keuro nei confronti della National MPS Society, una fondazione americana che finanzia la ricerca sulla Mucopolisaccaridosi, per un progetto svolto al TIGEM su questa patologia;
- 55 Keuro, nei confronti della Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre, relativo al cofinanziamento al 50% del retreat del TIGEM;
- 40 Keuro nei confronti della Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, per il finanziamento di borse di studio da svolgersi presso il TIGEM e il DTI;
- 35 Keuro nei confronti della Regione Piemonte per il finanziamento di un progetto di Enzo Calautti, ricercatore presso il DTI;
- 479 Keuro nei confronti dell'Istituto Italiano di Tecnologia, nell'ambito del Programma "Project Seed" per il finanziamento di un progetto svolto presso il DTI e il TIGEM;
- 33 Keuro nei confronti della Fondazione americana Alpha-1 Foundation, che finanzia ricerca sulla patologia denominata Alpha-1 Antitrypsin Deficiency, per un progetto svolto al TIGEM;
- 25 Keuro nei confronti di RETINA ITALIA Onlus, Federazione Italiana per la lotta alle distrofie retiniche, che ha finanziato un progetto del TIGEM sulle patologie genetiche dell'occhio;
- 20 Keuro nei confronti del Ministero degli Affari Esteri, per un progetto di collaborazione tra Italia e Giappone, svolto al DTI.

Nel seguente prospetto vengono riepilogati i crediti verso finanziatori per fondi finalizzati, distinti per istituto di ricerca (in Keuro):

<i>Istituti di ricerca</i>	<i>Saldo al 30 giugno 2010</i>	<i>Saldo al 30 giugno 2009</i>	<i>Differenza</i>
TIGEM	8.842	10.649	(1.807)
DTI	1.780	1.208	572
Tecnothon	0	2	(2)
Totale	10.622	11.859	(1.237)

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni

Ammontano a 6 Keuro (6 Keuro al 30 giugno 2009) e corrispondono al valore di perizia di n. 5 azioni della società Centrale S.p.A. Tali azioni sono state acquisite a seguito della disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice. Esse sono destinate alla liquidazione e non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio.

2) Altri titoli

Ammontano a 29.878 Keuro (36.280 Keuro al 30 giugno 2009) di cui: 14.793 Keuro (21.615 Keuro al 30 giugno 2009) si riferiscono ad investimenti temporanei in Titoli di Stato italiani (GPM Gestione Patrimoniale Mobiliare presso BNL Gestioni SGR); 5.165 Keuro (5.165 Keuro al 30 giugno 2009) nel "Fondo Etico BNL per Telethon" costituito nel corso dell'esercizio 2001 ed avente finalità di risparmio nel rispetto di specifici requisiti di eticità; 9.920 Keuro (9.500 Keuro al 30 giugno 2009) si riferiscono ad investimenti in una gestione bilanciata (90% obbligazionario e 10% azionario) presso la Banca Popolare di Sondrio derivanti dalla disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice a favore dell'istituto di ricerca TIGEM. Tale disposizione ha dato origine ad un fondo vincolato, descritto nei commenti al patrimonio netto, che contribuirà alla copertura degli oneri dell'istituto di ricerca TIGEM; i proventi (e se del caso gli oneri) di tale patrimonio transitano per il "Fondo Paudice per TIGEM" acceso nell'area del patrimonio netto, insieme ad eventuali altre poste attribuibili al fondo stesso. Il decremento complessivamente rilevato è da attribuirsi sostanzialmente alla diversa tempistica erogativa del Comitato nei confronti della Fondazione. La liquidità temporaneamente esistente al 30 giugno 2010 per un ammontare pari a 45 Keuro, viene esposta nelle "Disponibilità liquide" alla voce "Liquidità presso società di gestione del risparmio". Il profilo di investimento in fondi prescelto privilegia titoli dell'area Euro ed è caratterizzato da bassa rischiosità. La composizione del portafoglio titoli e la movimentazione intervenuta nell'esercizio vengono riepilogate nell'Allegato 4.

IV - Disponibilità liquide

Ammontano a 1.941 Keuro (3.957 Keuro al 30 giugno 2009) e sono costituite: per 1.893 Keuro da disponibilità temporanee presso istituti di credito; per 3 Keuro da denaro in cassa; per 45 Keuro dalla liquidità temporaneamente generata dai rapporti di gestione patrimoniale, reinvestita nel periodo immediatamente successivo alla chiusura dell'esercizio. Il significativo decremento della liquidità rilevata al 30 giugno 2010 rispetto a quanto riscontrato al 30 giugno 2009 (pari a 2.016 Keuro) ha ricondotto tale posta a livelli fisiologici, non essendo occorse nell'esercizio le stesse circostanze contingenti che hanno condotto alla lievitazione del saldo del precedente. Tali disponibilità sono costituite da posizioni non vincolate, remunerate a tassi di mercato.

D) Ratei e risconti attivi

Ammontano a 218 Keuro (280 Keuro al 30 giugno 2009) e si riferiscono per 195 Keuro al valore dei ratei attivi, relativi agli interessi ed alle cedole, maturati e non ancora accreditati sui titoli in portafoglio al 30 giugno 2010; si riferiscono inoltre, per 23 Keuro, al valore dei risconti attivi riferiti alla quota non di competenza dell'esercizio relativa alle spese addebitate.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) Patrimonio netto

I - Patrimonio libero

Ammonta a 3.231 Keuro (2.842 Keuro al 30 giugno 2009) e rappresenta la parte dei fondi non ancora destinata a specifiche attività nonché il presupposto finanziario per la continuità organizzativa della Fondazione nel prossimo esercizio.

II - Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali

Ammontano a 8.433 Keuro (9.034 Keuro al 30 giugno 2009) e sono composti da: "Fondo di dotazione" per un importo pari a 206 Keuro, dal "Fondo Paudice per Tigem" per 8.085 Keuro e dagli "Altri fondi permanentemente vincolati" per 142 Keuro. Il "Fondo Paudice per Tigem", rispetto allo scorso esercizio, si è decrementato per 600 Keuro, in virtù dell'effetto contrapposto dell'utilizzo del fondo necessario a finanziare parzialmente le attività sostenute nell'ambito del laboratorio TIGEM (per un importo pari a Keuro 1.056) e della voce positiva relativa ai proventi finanziari netti sulle gestioni patrimoniali del Fondo Paudice (pari a 456 Keuro). Si ricorda che la disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice risulta essere a favore dell'istituto di ricerca TIGEM in ossequio alla volontà del de cuius; con delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione sono state definite le modalità di fruizione del Fondo Paudice. Al fine di rappresentare ancor più puntualmente la finalità e la destinazione di tali fondi, gli stessi sono stati classificati nell'ambito dell'area "Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali" nel pieno rispetto del vincolo di indisponibilità per finalità diverse da quelle riferibili alle attività del TIGEM.

III - Patrimonio vincolato

Ammonta a 29.891 Keuro (35.063 Keuro al 30 giugno 2009) ed accoglie il valore dei fondi vincolati divenuti tali per volontà espressa dall'erogatore e, limitatamente ai fondi destinati alla ricerca esterna, anche per volontà degli organi deliberativi della Fondazione. Tali fondi si differenziano per la natura del vincolo e per la loro destinazione.

Con riferimento alla natura del vincolo accolgono:

- per 28.475 Keuro (34.744 Keuro al 30 giugno 2009) i fondi vincolati destinati da terzi: trattasi dei fondi pervenuti da altre istituzioni (tra cui il Comitato Telethon), aventi ab origine precisa indicazione circa il loro utilizzo;
- per 1.416 Keuro (319 Keuro al 30 giugno 2009) i fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali: essi, per loro natura, accolgono il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali della Fondazione a fini di ricerca o istituzionali, determinati, se del caso, tramite il parere vincolante della Commissione Medico-Scientifica.

Tali fondi, come già indicato, si distinguono ulteriormente per la loro destinazione.

Con riferimento ai fondi vincolati destinati da terzi, che rappresentano la quasi totalità della posta, si dividono in:

- fondi vincolati alla ricerca esterna destinati da terzi, che ammontano a 5.701 Keuro (9.814 Keuro

al 30 giugno 2009). Tali fondi originano dalle assegnazioni dei fondi trasmessi dal Comitato, per progetti di ricerca, i cui destinatari sono centri di ricerca italiani, previa valutazione ed approvazione dalla Commissione Medico-Scientifica di Telethon. La Fondazione, a decorrere dal 16 febbraio 1996, provvede a gestire amministrativamente detti fondi, nell'ambito della cosiddetta Gestione Diretta, per conto e su indicazione del ricercatore principale del progetto, al quale il contributo viene accordato. La diminuzione della posta deriva principalmente dalla diversa tempistica di erogazione dal Comitato alla Fondazione, ora effettuata per tranches annuali e non più, come fino all'esercizio precedente, sull'intero importo del progetto;

- fondi vincolati alla ricerca interna destinati da terzi, che ammontano a 22.774 Keuro (24.930 Keuro al 30 giugno 2009) si riferiscono ad attività per le quali la Fondazione muove le proprie strutture, o quelle di altri enti con i quali intercorrono precisi accordi di collaborazione. La voce infatti accoglie i fondi vincolati a specifici progetti di ricerca che sono stati assegnati nel tempo agli istituti Telethon (TIGEM, HSR-TIGET, Tecnothon, DTI- "Progetto Carriere Telethon").

Per una più esaustiva rappresentazione dei fondi vincolati alla ricerca interna destinati da terzi, si fornisce nel seguito un prospetto di sintesi (in Keuro):

	Tigem CTFO	Tigem altri	Tecnothon altri	Tiget	DTI (carriere) CTFO	DTI (carriere) altri	Totale
Fondi vincolati destinati da terzi al 30 giugno 2009	1.571	6.430	5	5.950	9.880	1.094	24.930
Oneri sostenuti su progetti finanziati dal CTFO	-3.393	0	0	-3.479	-3.379	0	-10.251
Oneri sostenuti su progetti finanziati da terzi	0	-3.566	-19	0	0	-662	-4.247
Contributi da CTFO (al lordo delle quote a carico degli esercizi successivi)	3.056	0	0	3.399	1.620	0	8.075
Contributi da altri (al lordo delle quote a carico degli esercizi successivi)	0	2.755	20	0	0	1.491	4.267
Fondi vincolati destinati da terzi al 30 giugno 2010	1.234	5.619	6	5.870	8.121	1.923	22.774
Immobilizzazioni nette	226	146	0	0	76	51	498
Residuo da erogare	1.008	5.473	6	5.870	8.045	1.872	22.276

Informativa su Parti Correlate: nell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta a 453 Keuro (496 Keuro al 30 giugno 2009).

L'ammontare accantonato rappresenta il debito della Fondazione al 30 giugno 2010 a favore dei dipendenti, al netto degli eventuali anticipi corrisposti. Dalla riforma intervenuta nell'anno 2007 la gestione del TFR è passata all'INPS oppure ai Fondi di Previdenza Complementare, quindi da quella data non ha ricevuto ulteriori quote di accantonamento annuo. Fatta la premessa, la variazione della posta in esame, pari a 43 Keuro, è riconducibile a quanto liquidato nel corso dell'esercizio, per fine rapporto o acconti erogati, per 124 Keuro e ad incrementi per trasferimento personale e rivalutazioni per 81 Keuro.

D) Debiti

6) Debiti verso i fornitori

Ammontano a 2.796 Keuro (2.426 Keuro al 30 giugno 2009) e sono relativi ad acquisti effettuati e servizi resi nel corso dell'esercizio. Riguardano essenzialmente forniture di materiali di consumo e prestazioni fornite nell'ambito della ricerca e dell'attività di supporto. Sono così composti (in Keuro):

Conto	30 giugno 2010	30 giugno 2009	Variazioni
Fornitori per fatture ricevute	1.904	1.461	443
Fornitori per fatture da ricevere	892	965	(73)
Totale	2.796	2.426	370

7) Debiti tributari

Ammontano a 264 Keuro (344 Keuro al 30 giugno 2009) e principalmente sono dati: per 205 Keuro (180 Keuro al 30 giugno 2009) da ritenute d'acconto su redditi di lavoro autonomo, dipendente e assimilato; per 8 Keuro (6 Keuro al 30 giugno 2009) da IVA sia su acquisti intracomunitari sia su attività commerciali; per 12 Keuro (12 Keuro al 30 giugno 2009) per imposta addizionale regionale e comunale; per 17 Keuro (23 Keuro al 30 giugno 2009) da IRAP al netto degli acconti, determinata, per la parte preponderante, in base al metodo cosiddetto retributivo, sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; per 22 Keuro (123 Keuro al 30 giugno 2009) relativi all'imposta sostitutiva sostanzialmente maturata nel corso del secondo semestre dell'esercizio sui capital gain ex D.Lgs. 461/97. Quest'ultimo dato conferma quanto già esposto al commento degli oneri e proventi finanziari, infatti la diminuzione deriva dalla contrazione della produttività netta e giustifica sostanzialmente la variazione rispetto allo scorso esercizio della posta nel suo complesso.

8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano a 304 Keuro (370 Keuro al 30 giugno 2009) e accolgono principalmente il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori a progetto, maturati e non versati al 30 giugno 2010 per un importo pari a 182 Keuro (241 Keuro al 30 giugno 2009); accolgono inoltre i debiti verso il Fondo Tesoreria pari a 53 Keuro (25 Keuro al 30 giugno 2009) relativi alle quote TFR maturate e non versate al 30 giugno 2010 di tutti i dipendenti che hanno scelto di destinare il proprio TFR all'INPS e i debiti nei confronti dei Fondi di Previdenza Complementare pari a 43 Keuro (76 Keuro al 30 giugno 2009) relativi alle quote TFR maturate e non versate al 30 giugno 2010 dei dipendenti che hanno scelto di destinare il proprio TFR ad un Fondo di Previdenza Complementare. La posta accoglie altresì per 26 Keuro (28 Keuro al 30 giugno 2009) il valore residuo della sanzione una tantum riferita al ritardato pagamento di contributi al Servizio Sanitario Nazionale e all'INPS intervenuto nel periodo che va dall'1 gennaio al 30 giugno 1998 a causa di un'errata interpretazione della normativa IRAP per la parte concernente l'individuazione del primo esercizio di applicazione di tale tributo (e soppressione del Servizio Sanitario Nazionale e dell'INPS) per i contribuenti con esercizio non coincidente con l'anno solare. Per la sanzione una tantum si è in attesa dell'adesione, da parte dell'INPS, alla nostra richiesta di disapplicazione per "oggettive incertezze" connesse alla normativa IRAP, presentata nel corso degli esercizi precedenti. Sembrerebbe inoltre che la normativa si stia evolvendo in maniera a noi favorevole; tuttavia riteniamo di mantenere tale debito fin quando non emergeranno fattori oggettivi che ne consentiranno lo stralcio. Coerentemente con l'andamento del personale, nel complesso la posta non ha subito significative variazioni.

12) Altri debiti

Complessivamente ammontano a 4.341 Keuro (5.702 Keuro al 30 giugno 2009) e sono costituiti dalla somma di quelli esigibili "entro" ed "oltre" l'esercizio successivo; essi accolgono i debiti residui, non

rientranti, per loro natura, nelle precedenti voci, ivi compreso i debiti verso il personale dipendente della Fondazione. La composizione della voce è la seguente:

<i>Tipologia</i>	<i>30 giugno 2010</i>	<i>30 giugno 2009</i>	<i>Variazioni</i>
Da contratti UE e simili – entro esercizio successivo	904	1.751	
Da contratti UE e simili – oltre esercizio successivo	2.533	3.348	
Diversi v/personale	689	547	
Verso CTFO	184	42	
Diversi	31	14	
Totale	4.341	5.702	

Le prime due tipologie assommano a 3.437 Keuro (5.099 Keuro al 30 giugno 2009) e rappresentano il valore del debito residuo maturato verso beneficiari esterni individuati come tali nelle convenzioni con gli enti eroganti (prevalentemente UE) quali ultimi destinatari di parte dei finanziamenti accordati, nell'ambito dei quali la Fondazione ha operato in qualità di coordinatore, come già esposto nel commento alla voce "Crediti verso finanziatori per fondi finalizzati", la cui diminuzione attesta che le attività coordinate stanno procedendo. Il valore dei debiti diversi verso il personale è in prevalenza formato dalle competenze maturate e non godute (458 Keuro) e dall'accantonamento dei premi di competenza (231 Keuro). Il debito verso il Comitato deriva da poste erroneamente confluite in Fondazione ma di pertinenza del Comitato oppure da girocontazioni contabili di partite reciproche (in particolare 156 Keuro per lo storno di un fondo residuo del TIGET rientrato al Comitato). Infine, nei "Diversi", si trovano partite di tipo residuale.

E) Ratei e risconti passivi

Ammontano a 441 Keuro (505 Keuro al 30 giugno 2009) e si riferiscono, per 317 Keuro, al valore dei risconti passivi relativi a contributi assegnati dall'Unione Europea all'ufficio scientifico di Milano per la creazione di un network europeo di ricerca (TREAT-NMD) e, per 124 Keuro, da risconti passivi relativi a ricavi realizzati nell'ambito di attività commerciali; in entrambi i casi la parte di competenza dell'esercizio è stata imputata alla voce "Altri proventi istituzionali" del Rendiconto della Gestione.

CONTI D'ORDINE

Come si evince dalla tabella sottostante, per una parte sono dati da impegni assunti dagli organi della Fondazione, verso soggetti terzi, per lo sviluppo di vettori terapeutici nell'ambito di progetti clinici, intrapresi nell'esercizio in corso, all'interno del HSR-TIGET; dall'esercizio in corso, detti impegni sono interamente a carico della Fondazione e non trovano più corrispondenza nel pari impegno che fino allo scorso esercizio il Comitato aveva assunto verso la Fondazione per la coperture di dette iniziative. La posta accoglie altresì fideiussioni e polizze accese in ossequio di accordi di collaborazione, stipulati nell'ambito dei diversi laboratori interni, a beneficio di istituti esterni. Nel seguito se ne analizza la composizione:

<i>Istituto interno</i>	<i>Natura</i>	<i>30 giugno 2010</i>	<i>30 giugno 2009</i>	<i>Variazioni</i>
HSR-TIGET	Impegni assunti per lo sviluppo dei vettori terapeutici (1 anno residuo)	753	1.826	(1.073)
Laboratori interni	Fideiussioni e polizze a favore di terzi	1.128	3.106	(1.978)
Totale impegni assunti		1.881	4.932	(3.051)
HSR-TIGET	Impegni ricevuti da CTFO per lo sviluppo dei vettori terapeutici (1 anno residuo)	0	1.826	(1.826)

ONERI E PROVENTI (RENDICONTO DELLA GESTIONE)

I) Oneri e proventi da attività istituzionali

Gli oneri ammontano a 20.337 Keuro (17.102 Keuro al 30 giugno 2009) e sono costituiti dagli oneri sostenuti per l'attività di ricerca interna effettuata negli istituti di ricerca della Fondazione oltre che dagli oneri di attività istituzionali correlate alla ricerca. Più specificamente, sono in larga parte relativi agli oneri sostenuti per gli istituti TIGEM, HSR-TIGET, DTI - "Progetto Carriere Telethon" e per il Tecnothon. Nel seguito viene fornito un dettaglio (in Keuro) dei costi sostenuti e delle delibere di assegnazione, riepilogati per istituti di ricerca:

<i>Provenienza oneri</i>	<i>30 giugno 2010</i>	<i>30 giugno 2009</i>	<i>Variazioni</i>
TIGEM	6.959	6.623	336
HSR-TIGET	3.479	2.239	1.240
Altri oneri operativi- impieghi commerciali su HSR-TIGET	1.314	0	1.314
DTI - "Progetto Carriere Telethon"	4.041	4.387	(346)
Tecnothon (su fondi vincolati)	18	0	18
Tecnothon e altri oneri operativi - istituzionali	524	592	(68)
Altri oneri operativi - impieghi su fondi Paudice	1.057	1.157	(100)
Subtotale – istituti interni di ricerca	17.392	14.998	2.394
Delibere assegnazione ricerca esterna	1.709	774	935
Altri oneri istituzionali e ufficio scientifico	1.236	1.330	(94)
Totale	20.337	17.102	3.235

Tale prospetto rileva per area di destinazione gli "Oneri da attività istituzionali", tra cui gli oneri complessivamente sostenuti per l'attività di gestione degli istituti interni di ricerca, pari a 17.392 Keuro (Subtotale) comprendenti gli "Oneri operativi istituti di ricerca"; questi ultimi si riferiscono: agli oneri del personale per 5.776 Keuro (5.878 Keuro, al 30 giugno 2009), agli "Ammortamenti" per 309 Keuro (284 Keuro al 30 giugno 2009), agli "Oneri di funzionamento istituti di ricerca" per 11.307 Keuro (8.836 Keuro al 30 giugno 2009) riguardanti i costi per prodotti di consumo, materiali di laboratorio, contratti di somministrazione di energia e rapporti di collaborazione anche scientifica, nonché a utenze, servizi vari ed *overhead* connessi all'operatività degli istituti di ricerca. Si noti la presenza della voce "Altri oneri operativi – impieghi commerciali su HSR-TIGET" derivanti dalla già citata partnership commerciale con GlaxoSmithKline: tale voce comprende l'IRES a credito maturata, pari a 209 Keuro. Con riferimento alle "Delibere di assegnazione ricerca esterna", nell'esercizio si registrano delibere per tre progetti di ricerca esterna per un importo complessivo pari a 1.709 Keuro (774 Keuro al 30 giugno 2009).

Per quanto concerne gli "Altri oneri istituzionali e ufficio scientifico", essi ammontano a 1.236 Keuro (1.330 Keuro al 30 giugno 2009) e risultano così composti (in Keuro):

<i>Natura oneri</i>	<i>30 giugno 2010</i>	<i>30 giugno 2009</i>	<i>Variazioni</i>
Spese di struttura uff. scientifico	6	4	2
Servizi uff. scientifico	83	56	27
Personale uff. scientifico	538	504	34
Altri istituzionali	295	360	(65)
Oneri commerciali	314	406	(92)
Totale	1.236	1.330	(94)

Come si evince dalla tabella, tali oneri si riferiscono alle spese sostenute per il funzionamento dell'ufficio scientifico con sede a Milano ed altre attività sempre gestite presso l'Ufficio di Milano (ovvero "Altri istituzionali" e "Oneri commerciali"). Tali ultime attività consistono in: poste di vario genere quali materiale informativo riguardante la ricerca, trial clinici, contributi assegnati dall'Unione Europea all'ufficio scientifico di Milano per la creazione di un network europeo di ricerca (TREAT-NMD) e altri oneri, comunque sostenuti nell'area della ricerca per la parte non allocabile nei fondi di ricerca stessi; oneri di natura commerciale, in particolare riferibili al trasferimento tecnologico ed altri accordi di collaborazione generalmente riguardanti trasferimento di know how. L'incremento complessivamente rilevato dipende sostanzialmente da maggiori impieghi nell'ambito della ricerca interna, da maggiori delibere per la ricerca esterna ed infine dagli oneri sostenuti nell'ambito della già citata collaborazione commerciale in fase di definizione. Nella tabella successiva si fornisce (in Keuro) il dettaglio dei "Proventi da attività istituzionali" pari a 15.128 Keuro (13.585 Keuro al 30 giugno 2009).

<i>Provenienza proventi</i>	<i>30 giugno 2010</i>	<i>30 giugno 2009</i>	<i>Variazioni</i>
Contributi vincolati destinati da CTFO	10.251	8.533	1.718
Contributi vincolati destinati da terzi	4.247	4.717	(470)
Altri proventi istituzionali	358	145	213
Altri proventi istit. Commerciali	272	190	82
Totale	15.128	13.585	1.543

Tali proventi rappresentano, limitatamente alle prime due voci dello schema, l'avanzamento delle attività dei progetti di ricerca in essere; l'importo coincide con quello dei corrispondenti oneri maturati al 30 giugno 2010. Nel suo complesso l'incremento dipende dai maggiori impieghi nell'area della ricerca interna.

2) Oneri e proventi promozionali e di raccolta fondi

Gli oneri ammontano a 1.839 Keuro (1.424 Keuro al 30 giugno 2009); si riferiscono alle attività di promozione e divulgazione delle iniziative promosse dalla Fondazione e, per natura, risultano composti come nella seguente tabella (in Keuro):

<i>Natura oneri</i>	<i>30 giugno 2010</i>	<i>30 giugno 2009</i>	<i>Variazioni</i>
Spese di struttura	98	73	25
Servizi	863	643	220
Godimento beni di terzi	1	28	(27)
Personale	842	642	200
Ammortamenti	35	38	(3)
Totale	1.839	1.424	415

L'aumento registrato in tali oneri può considerarsi principalmente dovuto al maggiore impegno organizzativo e di sensibilizzazione finalizzato all'incremento e alla diversificazione della raccolta fondi nonché all'inserimento del Direttore Raccolta Fondi (e quota parte del DG).

Per quanto riguarda i proventi, gli stessi accolgono i "Proventi da raccolta fondi" che ammontano a 8.064 Keuro (3.947 Keuro al 30 giugno 2009), come da tabella seguente:

<i>Canali</i>	<i>Totale proventi al 30 giugno 2010</i>	<i>Totale proventi al 30 giugno 2009</i>	<i>Variazioni</i>
Bnl	25	0	25
SMA	1.031	1.275	(244)
Auchan	899	1.012	(113)
Donazione	0	40	(40)
Sviluppo	317	440	(123)
San Valentino	107	0	107
Carte	508	728	(220)
Grandi donatori	64	0	64
Altre raccolte	16	1	15
Sport	141	0	141
Avis	3	1	2
P. Amministrazione	30	15	15
Totale proventi Maratona	3.141	3.512	(371)
Da fondazioni e altri enti	128	74	54
Da eredità e legati	620	361	259
Da 5 per mille	4.174	0	4.174
Totale proventi da raccolta fondi	8.064	3.947	4.117

Come si evince dalla precedente tabella, la variazione in aumento rispetto allo scorso esercizio è nel complesso da attribuire alla presenza del “5 x mille” relativo agli anni 2007 (pari a 1.719 Keuro) e 2008 (pari a 2.455 Keuro). Per completezza informativa, i proventi da Maratona sono dati dalle sottoscrizioni bancarie di contribuiti liberali raccolti nel corso della Maratona Telethon 2009; relativamente alle altre tipologie, la voce “da fondazioni e altri enti” accoglie le commissioni di gestione percepite dalla BNL SGR nella gestione del Fondo Etico BNL per Telethon, di cui il 50% delle stesse, ai sensi del regolamento del Fondo, costituiscono un contributo alla Fondazione ed anche da eventuali donazioni da fondazioni bancarie ed enti simili.

4) Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

Gli oneri sono così composti (in Keuro):

<i>Natura oneri</i>	<i>30 giugno 2010</i>	<i>30 giugno 2009</i>	<i>Variazioni</i>
Da operazioni bancarie e postali	20	21	(1)
Da altri beni patrimoniali	398	672	(274)
Totale	418	693	(275)

Gli oneri “Da operazioni bancarie e postali” risultano invariati rispetto all'esercizio precedente; relativamente agli oneri “Da altri beni patrimoniali”, gli stessi sono così composti (in Keuro):

<i>Natura oneri</i>	<i>30 giugno 2010</i>	<i>30 giugno 2009</i>	<i>Variazioni</i>
Perdite da negoziazione	115	415	(300)
Svalutazioni	180	133	47
Commissioni e spese	103	124	(21)
Totale	398	672	(274)

La posta "Oneri da altri beni patrimoniali" accoglie per 316 Keuro il valore degli oneri finanziari maturati a valere sulla gestione patrimoniale specificamente accesa, presso la Banca Popolare di Sondrio, per l'impiego delle disponibilità provenienti dalla disposizione testamentaria del Sig. Paudice, i quali hanno un impatto diretto sul "Fondo Paudice per TIGEM" acceso al Patrimonio Netto. In generale, la posta "Oneri da altri beni patrimoniali" ha registrato nel corso dell'esercizio un decremento dovuto principalmente a minori "Perdite da negoziazione", tuttavia la produttività finanziaria nel suo complesso (si vedano i corrispondenti proventi) ha subito una oscillazione al ribasso causata dall'andamento del mercato finanziario. Si precisa che le operazioni di dismissione dei titoli in portafoglio vengono essenzialmente poste in essere per esigenze di tesoreria a fronte delle erogazioni da effettuare; con riferimento alle svalutazioni, le stesse emergono dal confronto fra il portafoglio titoli valorizzato con la configurazione di costo FIFO e la media aritmetica dei prezzi del mese di giugno 2010.

I proventi sono così composti (in Keuro):

<i>Natura oneri</i>	<i>30 giugno 2010</i>	<i>30 giugno 2009</i>	<i>Variazioni</i>
Da depositi bancari e postali	6	14	(8)
Da altri beni patrimoniali	1.467	1.972	(505)
Totale	1.473	1.986	(513)

Con riferimento ai proventi derivanti "Da altri beni patrimoniali", la posta nell'esercizio risulta così composta (in Keuro):

<i>Natura proventi</i>	<i>30 giugno 2010</i>	<i>30 giugno 2009</i>	<i>Variazioni</i>
Interessi maturati su cedole e altri	639	1.108	(469)
Utili da negoziazione	915	1.119	(204)
Dividendi	25	26	(1)
Imposta sostitutiva	(112)	(281)	169
Totale	1.467	1.972	(505)

La posta "Proventi da altri beni patrimoniali" accoglie per 772 Keuro il valore dei proventi finanziari maturati a valere sulla gestione patrimoniale specificamente accesa, presso la Banca Popolare di Sondrio, per l'impiego delle disponibilità provenienti dalla disposizione testamentaria del Sig. Paudice, i quali hanno un impatto diretto sul "Fondo Paudice per TIGEM" acceso al Patrimonio Netto. Come già richiamato nel commento al presente paragrafo, il principale motivo del decremento complessivo della produttività finanziaria risiede in un andamento leggermente in calo del mercato finanziario dei titoli obbligazionari.

5) Oneri e proventi straordinari

Gli "Oneri straordinari", pari a 160 Keuro (20 Keuro al 30 giugno 2009) sono costituiti principalmente dal valore delle sopravvenienze passive per sistemazioni contabili e rettifiche operate nell'esercizio in corso su anomalie pregresse e dalle differenze cambio; tra essi si evidenziano 78 Keuro di sistemazioni contabili dell'area dei debiti fiscali e contributivi e del personale e 22 Keuro di oneri pregressi per la nettezza urbana della precedente sede di via Saliceto. I "Proventi straordinari", pari a 66 Keuro (647 Keuro al 30 giugno 2009) sono prevalentemente costituiti dal valore delle sopravvenienze attive per sistemazioni contabili e rettifiche operate nell'esercizio in corso su anomalie pregresse, in particolare, per 50 Keuro, date da sistemazioni contabili dell'area dei debiti fiscali e contributivi e del personale. Si ritiene fisiologico il valore di questo esercizio, mentre giova ribadire come l'elevato valore dello scorso esercizio dipendeva dalla plusvalenza della vendita di un immobile dell'eredità Paudice.

6) Oneri e proventi di supporto generale

Gli oneri sono così composti (in Keuro):

<i>Natura oneri</i>	<i>30 giugno 2010</i>	<i>30 giugno 2009</i>	<i>Variazioni</i>
Spese di struttura	37	33	4
Servizi	283	302	(19)
Godimento beni di terzi	1	28	(27)
Personale	1.743	1.737	6
Ammortamenti	35	38	(3)
Oneri diversi di gestione	92	105	(13)
Totale	2.191	2.243	(52)

La voce "Proventi di supporto generale" pari a 2 Keuro, accoglie omaggi ricevuti nel corso dell'esercizio.

Emolumenti amministratori e organi di controllo

<i>Natura oneri</i>	<i>30 giugno 2010</i>	<i>30 giugno 2009</i>	<i>Variazioni</i>
Collegio dei revisori	14	14	0
Società di revisione	12	12	0
Totale	26	26	0

Eventi successivi al 30 giugno 2010

Come descritto nella Relazione della Gestione del presente Bilancio, nel mese di ottobre 2010, la Fondazione Telethon ha formalizzato un accordo di collaborazione con l'industria farmaceutica GlaxoSmithKline (GSK), che riguarda lo sviluppo della terapia genica per sette diverse malattie genetiche finalizzato a rendere disponibile la cura ai pazienti di tutto il mondo. L'accordo prevede un primo stanziamento di 10 milioni di Euro da parte di GSK a favore dell'istituto di ricerca San Raffaele-Telethon di terapia genica (HSR-TIGET).

Allegato 4
Titoli
al 30 giugno 2010 (unità di Euro)

DESCRIZIONE	RIMANENZE INIZIALI		ACQUISTI	
	Quantità	Valore	Quantità	Valore
BEI 3,875% 06-15/10/2016	0	0	1.275.000	1.307.396
BOT 12M 09-15/10/2010	0	0	900.000	896.157
BTP 2,1% 10-15/09/2021 S.CPI	0	0	3.297.000	3.236.882
BTP 2,35% 08-15/09/2019 S.CPI	0	0	2.705.000	2.832.329
BTP 2,55% 09-15/09/2041 S.CPI	0	0	830.000	826.796
BTP 4% 05-1/02/2037	0	0	1.450.000	1.281.762
BTP 4% 07-15/4/2012	6.015.000	5.989.737	0	0
BTP 4,25% 1/05/99-1/11/2009	520.000	516.705	0	0
BTP 5% 2009-01/03/2025	0	0	1.000.000	1.003.290
BUNDESOBL 3,75% 08-04/01/2019	0	0	1.550.000	1.637.974
CCT TV 01/03/2007-01/03/2014	0	0	1.000.000	995.400
CCT TV 01/05/04-2011	3.200.000	3.191.520	0	0
CCT TV 01/08/02-2009	249.000	249.224	0	0
CCT TV 01/12/03-2010	1.500.000	1.497.203	0	0
CCT TV 1/2/03-2010	6.400.000	6.409.600	0	0
CCT TV 2005-01/11/2012	0	0	2.000.000	1.965.200
CCT TV 2006-01/07/2013	1.220.000	1.204.872	500.000	499.000
CTZ 09-30/06/2011	0	0	1.450.000	1.428.940
CTZ 24/03/09-31/03/11	0	0	1.750.000	1.735.704
EURO COMMUNITY 3,25% 08-12/11	2.500.000	2.556.250	0	0
TOTALE TITOLI BNL	21.604.000	21.615.111	19.707.000	19.646.830
F.DO ETICO BNL TELETHON	1.028.593	5.164.569	0	0
BANCA POPOLARE DI SONDRIO				
TOT. OBBLIGAZIONI POP. SONDRIO	8.954.000	8.725.119	16.345.000	16.444.504
TOT. AZIONI POP. SONDRIO	169.250	775.050	227.900	1.284.949
TOTALE PORTAFOGLIO	31.755.843	36.279.849	36.279.900	37.376.283

VENDITE		RIMANENZE FINALI				
Quantità	Valore	Quantità	Valore FIFO	Svalutazione	Ripristini	Valore Portafoglio
25.000	25.339	1.250.000	1.282.056	0		1.282.056
900.000	896.157	0	0	0		0
1.797.000	1.787.291	1.500.000	1.449.591	-13.082		1.436.509
2.705.000	2.832.329	0	0	0		0
480.000	486.462	350.000	340.334	0		340.334
550.000	477.882	900.000	803.880	-24.698		779.182
1.700.000	1.739.100	300.000	306.900	0		306.900
520.000	516.705	0	0	0		0
1.000.000	1.003.290	0	0	0		0
1.550.000	1.637.974	0	0	0		0
1.000.000	995.400	0	0	0		0
1.450.000	1.446.158	1.750.000	1.745.363	0		1.745.363
249.000	249.224	0	0	0		0
1.500.000	1.497.203	0	0	0		0
6.400.000	6.409.600	0	0	0		0
0	0	2.000.000	1.965.200	0		1.965.200
750.000	740.700	970.000	963.172	-7.046		956.126
0	0	1.450.000	1.428.940	0		1.428.940
300.000	297.510	1.450.000	1.438.194	-1.764		1.436.430
1.100.000	1.124.750	1.400.000	1.431.500	0		1.431.500
26.291.000	26.422.111	15.020.000	14.839.830	-46.590	0	14.793.240
0	0	1.028.593	5.164.569		0	5.164.569
16.093.000	15.948.771	9.206.000	9.220.852	-52.520	0	9.168.332
235.850	1.259.102	161.300	800.897	-80.610	31.470	751.757
42.619.850	43.629.984	25.415.893	30.026.148	-179.720	31.470	29.877.898

Allegato 5 Immobilizzazioni e fondi di ammortamento al 30 giugno 2010 (unità di Euro)

	% amm.to	CESPITAL 30/6/09	INCREM. 09_10
TIGEM DA FONDI CTFO			
mobili e arredi	20,000%	44.652	
macchine per ufficio	20,000%	20.486	
apparecchi elettronici	33,330%	1.074.266	87.120
apparecchi elettromeccanici	20,000%	476.913	21.600
apparecchi elettromeccanici in corso	0,000%	0	15.000
apparecchi termoregolatori	20,000%	224.956	
arredi tecnici	20,000%	50.720	
Totale TIGEM fondi CTFO		1.891.993	123.720
TIGEM DA FONDI ESTERNI			
mobili e arredi	20,000%	16.882	
macchine per ufficio	20,000%	3.376	
impianti arredi tecnici	20,000%	413.435	
apparecchi elettronici	33,330%	651.396	36.994
apparecchi elettromeccanici	20,000%	488.589	18.420
apparecchi termoregolatori	20,000%	236.533	
Totale TIGEM fondi esterni		1.810.211	55.414
Totale TIGEM (A)		3.702.204	179.134
TECNOTHON			
immobile	3,000%	172.698	47.224
mobili e arredi	20,000%	31.762	
macchine per ufficio	20,000%	73.513	
apparecchi elettronici	33,330%	20.251	
apparecchi elettromeccanici	20,000%	107.210	
arredi tecnici	20,000%	61.868	
automezzi	20,000%	201.124	
Totale TECNOTHON (B)		668.426	47.224
DTI - Progetto Carriere DA FONDI CTFO			
	20,000%	10.739	
mobili e arredi	20,000%	50.660	
macchine per ufficio	33,330%	42.209	
apparecchi elettronici	20,000%	132.304	52.037
apparecchi elettromeccanici	0,000%	0	26.100
apparecchi termoregolatori	20,000%	29.574	
apparecchi elettromeccanici	0,000%	0	26.100
apparecchi termoregolatori	20,000%	29.574	
software	33,330%	9.256	
Totale DTI - Progetto Carriere DA FONDI CTFO		274.742	78.137

DECREM. 09_10	CESPITAL 30/6/10	FONDO AMM.TO 09_10	DECREM. FONDO 09_10	AMM. 09_10	FONDO AMM.TO AL 30/6/10	VALORE NETTO 30/6/10
	44.652	44.652			44.652	0
	20.486	20.486			20.486	0
	1.161.386	800.738		169.891	970.629	190.757
	498.513	476.913		4.320	481.233	17.280
	15.000				0	15.000
	224.956	217.663		7.293	224.956	0
	50.720	44.512		3.104	47.616	3.104
0	2.015.713	1.604.964	0	184.608	1.789.572	226.141
	16.882	16.882			16.882	0
	3.376	3.376			3.376	0
	413.435	413.435			413.435	0
	688.390	619.433		22.281	641.714	46.676
	507.009	408.256		29.434	437.690	69.319
	236.533	196.163		10.692	206.855	29.678
0	1.865.625	1.657.545	0	62.407	1.719.952	145.673
0	3.881.338	3.262.509	0	247.015	3.509.524	371.814
	219.922	62.171		6.598	68.769	151.153
	31.762	31.762			31.762	0
	73.513	73.513			73.513	0
	20.251	20.251			20.251	0
	107.210	107.210			107.210	0
	61.868	61.868			61.868	0
	201.124	201.124			201.124	0
0	715.650	557.899	0	6.598	564.497	151.153
	10.739	10.739			10.739	0
	50.660	50.660			50.660	0
	42.209	32.209		5.000	37.209	5.000
	184.341	132.304		10.407	142.711	41.630
	26.100				0	26.100
	29.574	29.574			29.574	0
	26.100				0	26.100
	29.574	29.574			29.574	0
	9.256	3.085		3.085	6.170	3.086
0	352.879	258.571	0	18.492	277.063	75.816

Allegato 5
Immobilizzazioni e fondi di ammortamento
 al 30 giugno 2010 (unità di Euro)

	% amm.to	CESPITAL 30/6/09	INCREM. 09_10
DTI DA FONDI ESTERNI			
macchine per ufficio	20,000%	1.817	
apparecchi elettromeccanici	20,000%	4.789	
impianti arredi tecnici	20,000%	25.200	
apparecchi elettronici	33,330%	44.279	11.075
software	33,330%	40.000	
Totale DTI fondi esterni		116.085	11.075
Totale DTI (C)		390.827	89.212
Totale istituti di ricerca Telethon (D=A+B+C)		4.761.457	315.570
ROMA SEDE			
apparecchi elettronici	33,330%	758.586	66.600
software	33,330%	133.036	13.793
immobilizzazioni immateriali in corso imp.	0,000%	0	297.003
immobilizzazioni in corso e acconti - software	0,000%	14.280	
Totale ROMA SEDE (E)		905.902	377.396
TOTALE (F =D+E)		5.667.359	692.966

DECREM. 09_10	CESPITAL 30/6/10	FONDO AMM.TO 09_10	DECREM. FONDO 09_10	AMM. 09_10	FONDO AMM.TO AL 30/6/10	VALORE NETTO 30/6/10
	1.817	1.817			1.817	0
	4.789	4.789			4.789	0
	25.200	5.040		5.040	10.080	15.120
	55.354	14.760		18.452	33.212	22.142
	40.000	13.333		13.333	26.666	13.334
0	127.160	39.739	0	36.825	76.564	50.596
0	480.039	298.310	0	55.317	353.627	126.412
0	5.077.027	4.118.718	0	308.930	4.427.648	649.379
	825.186	722.012		46.827	768.839	56.347
	146.829	115.436		22.198	137.634	9.195
	297.003				0	297.003
-3.780	10.500				0	10.500
-3.780	1.279.518	837.448	0	69.025	906.473	373.045
-3.780	6.356.545	4.956.166	0	377.955	5.334.121	1.022.424



Relazioni di controllo

Relazione di controllo del Collegio dei Revisori

Relazione della società di revisione KPMG

Fondazione Telethon

Sede legale: Via Carlo Spinola, 16

Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso l'Ufficio

Territoriale del Governo di Roma n. 7/1996

Codice Fiscale 04879781005

RELAZIONE DI CONTROLLO DEL COLLEGIO DEI REVISORI

DEI CONTI SUL BILANCIO AL 30 GIUGNO 2010

Spettabile Consiglio di Amministrazione,

il Collegio dei Revisori, preliminarmente, ricorda che la Fondazione, per obbligo previsto nello Statuto, ha affidato la revisione legale dei conti alla Società di Revisione KPMG S.p.A..

Pertanto, la presente relazione è redatta solo con riferimento all'attività di vigilanza.

Il Bilancio al 30 giugno 2010 predisposto dagli uffici amministrativi – che risulta composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto della gestione a proventi ed oneri, dalla Nota integrativa e corredato dalla Relazione di gestione nonché dai seguenti allegati: *i)* Prospetto di movimentazione delle Componenti del Patrimonio netto, *ii)* Rendiconto finanziario, *iii)* Rendiconto degli oneri per destinazione, *iv)* Prospetto della movimentazione e della composizione del portafoglio titoli, *v)* Prospetto della movimentazione e della composizione delle immobilizzazioni immateriali e materiali - evidenzia un disavanzo di gestione pari ad € 211.118.

La Relazione di gestione descrive adeguatamente l'attività svolta dalla Fondazione nell'esercizio in esame e, nella Nota integrativa, sono riportate



tutte le informazioni necessarie per una completa e corretta informativa.

Il Bilancio è stato redatto secondo i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili (CNDCEC) (*ex* Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri), con particolare riferimento alle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit, e, ove necessario, integrato dai principi contabili, emanati dal Financial Accounting Standard Board (SFAS 116 e 117) specificamente previsti per le organizzazioni senza scopo di lucro.

Come già indicato, nella Nota integrativa sono fornite tutte le informazioni ed i dettagli per una corretta informativa delle singole voci del Bilancio ed, in particolare: i criteri di valutazione adottati, le variazioni rispetto all'esercizio precedente e le relative motivazioni, nonché i movimenti delle attività finanziarie.

Per quanto riguarda le nostre funzioni, desideriamo darVi atto che, nel corso dell'esercizio, abbiamo effettuato le verifiche di nostra competenza; il nostro esame sul Bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC (*ex* CNDC) e, in conformità a tali principi, nei limiti precedentemente esposti, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dal CNDCEC.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- durante l'esercizio abbiamo partecipato alle sedute del Consiglio di



Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono ad essi conformi;

- ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale del costo, pari ad Euro 297.003, relativo alla consulenza ricevuta per lo sviluppo di alleanze strategiche con *partner* farmaceutici atte a sviluppare il portafoglio di terapie geniche di Telethon e garantire, per i progetti di ricerca avanzati in fase clinica, la disponibilità della loro terapia sul mercato. Tali costi, al momento riclassificati tra le "immobilizzazioni in corso", confluiranno, dopo l'entrata a regime, tra i "costi di impianto e di ampliamento".

Da parte nostra possiamo attestarVi che nella redazione del Bilancio:

- sono stati osservati i principi prescritti dall'art. 2423-*bis* del Codice Civile;
- l'applicazione delle disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio è compatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, sicché non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga *ex art.* 2423, comma 4, del Codice Civile;
- sono stati applicati, con continuità rispetto all'esercizio precedente, criteri di valutazione conformi a quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile e dettagliatamente descritti nella Nota integrativa;
- i ratei ed i risconti sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale;



- gli ammortamenti sono stati calcolati secondo i criteri economico-tecnici illustrati nella Nota integrativa.

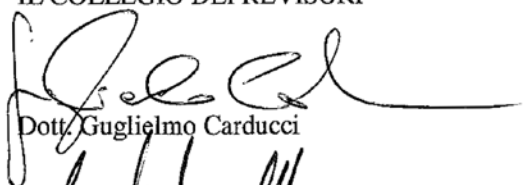
Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza, a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In conclusione, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'Organo di revisione legale, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del Bilancio medesimo, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio così come Vi è stato presentato.

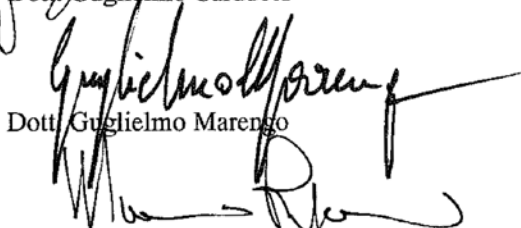
Da ultimo, Vi rammentiamo che, con l'approvazione del bilancio in esame, viene a scadere il mandato conferito al Collegio dei Revisori; dunque, nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a volere deliberare in merito.

Roma, lì 27 ottobre 2010

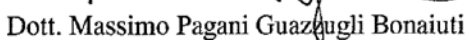
IL COLLEGIO DEI REVISORI



Dott. Guglielmo Carducci



Dott. Guglielmo Marengo



Dott. Massimo Pagani Guazzugli Bonaiuti



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione

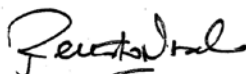
Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Telethon

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Telethon chiuso al 30 giugno 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai principi contabili applicabili alle aziende non profit compete al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Telethon. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile svolta a seguito di incarico conferitoci a titolo volontario. La presente relazione, pertanto, non è emessa in base ad obbligo di legge.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, a seguito di incarico conferito a titolo volontario, in data 26 ottobre 2009.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Telethon al 30 giugno 2010 presenta la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale della Fondazione in conformità ai principi contabili applicabili alle aziende non profit, i più significativi dei quali sono descritti nella nota integrativa.

Roma, 27 ottobre 2010

KPMG S.p.A.



Renato Naschi
Socio



FONDAZIONE TELETHON

Sede legale

Via Carlo Spinola, 16
00154 Roma, Italia
Tel. +39 06 440151
Fax +39 06 44202032

www.telethon.it
e-mail: info@telethon.it
